ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno XI - Num. 140
Via Roma - Edit. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-961 al 40-969

STAMPA SERA

GIOVEDI' VENERDI'
13-14 Giugno 1957
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tecla 7, tel. 43-366, 43-960, 54-961. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: dalla mezzan. L. 320 (fest. 360) - Avv. Stampa a parola L. 120 (fest. 140) - Necrol. L. 300 (fest. 900) partecipaz. L. 200 (fest. 1200) la linea - Testi encomio L. 400 (fest. 700) la linea - Pubbl. econ.: vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1460): ITALIA: anno L. [illegible] sem. L. 11.000, trim. L. 5700. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.000, sem. L. 5800, trim. L. 3000. — Copia arretrata: prezzo doppio.

Il Capo dello Stato ha concluso alle ore 13.30 le consultazioni

Gronchi affida il pre-incarico per un governo di coalizione democratica

A Segni o Fanfani il compito dei sondaggi

Una dichiarazione del Segretario della d. c.: *"Sono disposto a darmi in ostaggio ai partiti ex-alleati, purché possa ricostituirsi la coalizione democratica„* - *Le designazioni fatte al Presidente della Repubblica dagli esponenti dei gruppi parlamentari*

Roma, giovedì sera.

Il Presidente della Repubblica ha proseguito stamane le consultazioni, riservando alle ore 9,30 il sen. Paolucci, presidente del gruppo monarchico del Senato. Al termine del colloquio, durato mezz'ora, il sen. Paolucci ha così risposto alle domande dei giornalisti: «Siamo alcuni alla fine della legislatura e ci sono problemi di politica estera molto importanti. Penso che si debba formare un governo che attorno a sè raccolga la maggior parte degli italiani dotati di buona volontà».

L'on. Bucciarelli, presidente del gruppo parlamentare d.c. della Camera, che è stato ricevuto dal Capo dello Stato dopo il sen. Paolucci, ha detto: «Le formule alternative, ma realistiche, attraverso le quali potrà essere risolta la crisi, sono ormai ridotte a poche, a mio avviso. Speriamo che quella che si presenta come la più idonea a dare vita a un governo efficace, e capace di determinare il miglior sviluppo democratico nella vita del Paese, sia quella che in definitiva sarà adottata».

E' stata quindi la volta dell'on. Roberti, capo del gruppo missino della Camera, il quale, al termine del colloquio con il Capo dello Stato, ha dichiarato: «Mi pare che siamo ad un punto morto della crisi, dal quale bisogna uscire con notevole coraggio da parte di tutti. Il m.s.i. ha dato prova di buona volontà nel precedente esperimento Zoli ed è pronto a continuare a darne. Ci auguriamo che eguale buona volontà vogliano manifestare altre parti politiche. Certamente, l'opinione pubblica non tollererebbe una seconda manifestazione di faziosità politica, come quella a cui abbiamo assistito durante il governo Zoli, e credo che condannerebbe molto severamente quei partiti e quegli uomini che dovessero esserne responsabili».

Da parte sua il sen. Boggiano-Pico, del p.c.l., all'uscita dal Quirinale ha detto: «Credo che la cosa di maggiore interesse, in questo momento, per il popolo italiano, sia l'insegnamento che scaturisce da una esperienza di quattro anni e di sette crisi governative, le quali dimostrano che in Italia, oggi, nessun governo può governare con una solida maggioranza, se non si orienta verso un programma ed una composizione che non escluda a priori l'apporto diretto o indiretto delle forze di sinistra. Ogni veto o preclusione, a soluzioni di questo genere, vogliono dire non risolvere la crisi politica che esiste nel Paese. Sono queste le considerazioni che ci hanno guidato nel recente dibattito parlamentare sul governo Zoli e che ci orientano oggi nella soluzione della crisi attuale».

Successivamente, Gronchi ha ricevuto l'on. Simonini, presidente del gruppo parlamentare socialdemocratico.

Simonini ha detto ai giornalisti: «Ho illustrato al Presidente della Repubblica l'ordine del giorno votato dal mio gruppo parlamentare e gli ho confermato le ragioni, esposte ampiamente al Parlamento durante la discussione sulle dichiarazioni dell'on. Zoli, per le quali noi siamo contrari a un governo monocolore. Riteniamo che, nell'attuale situazione politica parlamentare, sia doveroso ricercare la formula di solidarietà democratica che dovrebbe portare il Paese alla consultazione popolare, dal mattinata si sono avute, dietro le quinte, numerose trattative e sondaggi.

Il problema resta l'atteggiamento dei repubblicani. A questo proposito l'on. Macrelli, interrogato sulla prossima riunione della direzione del P.R.I., fissata per lunedì 17 e martedì 18, ha dichiarato: «Dato lo sviluppo degli avvenimenti, è naturale che l'esecutivo del nostro partito intenda segnalare alla direzione tutti gli elementi, per vedere se esiste la reale possibilità di revisione della linea politica del P.R.I.».

Successivamente, Gronchi ha ricevuto l'on. Fanfani, segretario della d.c., che è stato accompagnato al Quirinale dall'on. Bo, presidente del gruppo democristiano della Camera.

Fanfani ha detto ai giornalisti: «Ho illustrato al Presidente della Repubblica il pensiero del mio partito, che è quello di essere disposto a darsi in ostaggio ai partiti ex-alleati, purchè possa ricostituirsi la coalizione democratica, quale esiste in Parlamento. Ho anche detto che sono a disposizione per qualsiasi designazione che il Presidente della Repubblica ritenga di fare».

Successivamente, Gronchi ha ricevuto l'on. Segni, presidente della d.c., che è stato accompagnato al Quirinale dall'on. Bo, presidente del gruppo democristiano della Camera.

Segni ha detto ai giornalisti: «Ho illustrato al Presidente della Repubblica l'ordine del giorno votato dal mio gruppo parlamentare e gli ho confermato le ragioni, esposte ampiamente al Parlamento durante la discussione sulle dichiarazioni dell'on. Zoli, per le quali noi siamo contrari a un governo monocolore. Riteniamo che, nell'attuale situazione politica parlamentare, sia doveroso ricercare la formula di solidarietà democratica che dovrebbe portare il Paese alla consultazione popolare, dal momento che nessuna delle tradizionali formule politiche è in grado di assicurare una maggioranza parlamentare. Ho illustrato al Presidente della Repubblica il pensiero del mio partito, che è quello di essere disposto a darmi in ostaggio ai partiti ex-alleati, purchè possa ricostituirsi la coalizione democratica, quale esiste in Parlamento. Ho anche detto che sono a disposizione per qualsiasi designazione che il Presidente della Repubblica ritenga di fare».

Successivamente, Gronchi ha ricevuto l'on. Fanfani, segretario della d.c., che è stato accompagnato al Quirinale dall'on. Bo, presidente del gruppo democristiano della Camera.

*Fanfani ha detto ai giornalisti: «Ho illustrato al Presidente della Repubblica il pensiero del mio partito, che è quello di essere disposto a darm

CRONACA CITTADINA

Si scruta il cielo nelle campagne allagate

Un po' di luce tra le dense nubi

Ma la situazione non promette ancora nulla di buono - Tregua della pioggia dopo il nuovo violento temporale della notte

Ma sarà giornata di pioggia? Dopo gli uragani di ieri sera e il temporale violentissimo di stanotte, i torinesi si sono svegliati stamane sotto un cielo estremamente incerto. Qualche squarcio di sereno qua e là, ma sono nuvole cariche d'acqua e portano tutte l'arco alpino intorno alla nostra città. Le campagne sono sempre allagate e sempre più precaria appare la sorte delle coltivazioni.

Intanto si attende di conoscere le decisioni che gli organi centrali riterranno di prendere in seguito agli appelli dei parlamentari piemontesi, perchè senza indugio si vada incontro alle tristi condizioni dei contadini che hanno avuto quasi tutto distrutto.

Grano, granoturco, vigneti, risaie, alberi da frutta, orticaggi, pure vi è coltura che non abbia risentito della eccezionalità della stagione. Anche per il bestiame si manifestano a mutrire preoccupazioni; manca la possibilità di portare gli animali al pascolo (la Val d'Aosta ha neve ancora gli alpeggi), non si sa come preparare la riserva di foraggio per l'inverno.

Le molte parti alle prese con i raccolti distrutti si aggiungono quelle per i terreni resi sulle zone collinose minacciose di franare e di interrompere le comunicazioni. I corsi d'acqua sono tutti ingrossati; alcuni in procinto di straripare.

Le previsioni di oggi non sono molto più confortanti di quelle dei giorni scorsi. Una zona di bassa pressione atmosferica localizzata sull'Italia settentrionale ha dato un nuovo apporto al maltempo con un afflusso di masse d'aria fredda ed umida.

L'area depressionaria accenna a spostarsi lentamente verso Est, determinando così un relativo miglioramento nell'andamento delle condizioni atmosferiche sul Piemonte, la Lombardia e la Liguria. Si tratterà di rannuvolamenti irregolari anche intensi, con alternativa di qualche debole schiarita e improvvisi scrosci anche temporaleschi. La altri giornali i risultati della situazione meteorologica, che si va gradualmente trasformando, discorrono in una evoluzione molto variabile.

Le conseguenze del maltempo sono ormai molte. Oltre ai danni nelle campagne, di cui si è detto, le grandi lusinghe ai turisti (i negozianti, che hanno visto mancare completamente la clientela di primavera e ora fanno di perdere anche quella estiva. Gli albergatori guardano sconsolati il cielo. Da Milano giunge notizia che molti turisti stranieri, dopo aver visto che la «Terra del sole» è invasa dall'acqua, hanno chiesto il rimborso delle spese pagate magari due mesi fa e sono rimasti sbigottiti che il denaro non venga loro riportato in patria.

In molti uffici stanno per iniziare i turni delle ferie. Gli interessati non hanno rassegnarsi al pensiero di passare le vacanze sotto la pioggia e prendono accordi, quando possono, per chiederle ad epoca più propizia.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +15,8
MINIMA +13,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +14,8; ore 8: +16,2; umid. 81%; press. 745,1. Pioggia gen. 4. Previsioni: Annuvolamenti notevoli con precipitazioni. Qualche breve schiarita. (Temperatura media stazionaria. Temperature a Cuneo: max. +16,6; min. +15; ore 8: +17.

Dopo 36 ore di volo abbracci di gratitudine

Le scimmie erano affamate e sono state ricevute all'arrivo con un certo di banane

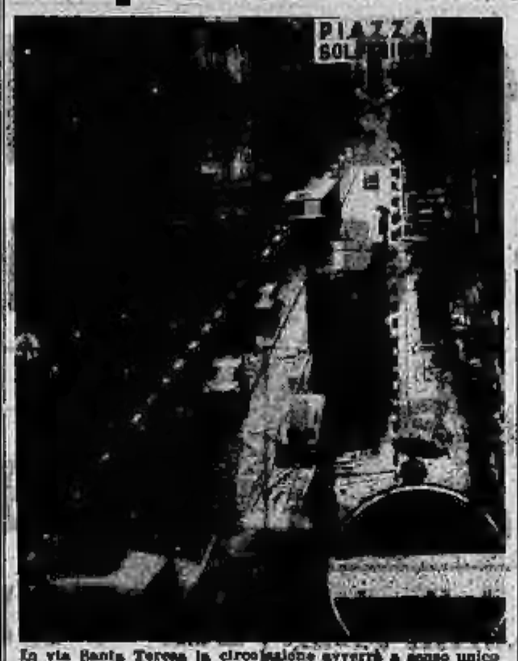
Quattordici scimmiette, sono giunti stamane allo Zoo torinese. Reduci dal lungo viaggio, si sono rivelate molto vivaci.

Quattro delle altre bestiole sono scimpanzè, sei mandrilli e altri quattro esemplari della varietà detta «del colobo». Questi ultimi avranno un posto d'onore nel parco perchè costituiscono una vera rarità zoologica. Sono difficili da catturare, perchè vivono in branchi nelle foreste dell'Africa equatoriale, dalla Rhodesia al Congo, in zone a clima caldo umido. Gli unici esemplari bellissimi.

Le scimmie erano partite in aereo dal Camerun martedì mattina. Dopo 36 ore di volo, il quadrimotore è atterrato sul campo della Malpensa. Il signor Terni, direttore dello Zoo torinese, era ad attenderle sulla pista, non una grossa gioia di banane, poichè si pensava che gli animaletti avessero fame. Previsione esatta. Appena visti i frutti, gli scimpanzè, i mandrilli e i cercocebi, vinti da una crisi di ricordanza, sono saltati al collo del signor Terni e dei guardiani che erano con lui. In meno di un minuto, la cesta delle banane è stata vuotata.

Mezzo miliardo per la sistemazione di 70 strade del centro e della periferia

Da piazza Solferino al Lungo Po senso unico e marciapiedi rialzati



In via Santa Teresa la circolazione avverrà a senso unico

Il provvedimento riguarda le via Santa Teresa e Maria Vittoria - Modificato il percorso dell'«H»

Il Comune spenderà mezzo miliardo per realizzare un piano di lavori stradali che interessa una settantina di vie del centro e della periferia. L'esecuzione delle varie opere in programma porterà un po' di confusione, specie nelle zone a traffico intenso. I tecnici cercheranno di ridurre al minimo il disagio per la cittadinanza; il più sarà fatto nel mese di agosto, quando, per le ferie, il movimento stradale rallenta il suo ritmo e molti negozi chiudono i battenti. Al ritorno dalle vacanze, i torinesi troveranno il grosso dei lavori ultimato.

Trentaquattro milioni saranno spesi per sistemare in modo definitivo via Santa Teresa e il tratto di via Maria Vittoria compreso tra piazza San Carlo e piazza Carlina. Le due strade sono lastricate in pietra e al centro della carreggiata si notano le strisce di bitume con le quali si è provveduto tempo fa a coprire alla meglio i binari del soppresso tram numero 30. Il lavoro era stato fatto alla svelta per consentire l'immediata entrata in servizio degli autobus della linea H. Ora, secondo il progetto studiato dall'assessore Chignoli e dall'ing. Denti, si rimuoveranno i binari sepolti e si toglieranno le grosse pietre del lastricato. Speciali macchine stenderanno sul fondo rinnovato uno strato di bitume.

Nello stesso tempo, saranno rifatti i marciapiedi. In sostituzione degli attuali, alti stesso livello della strada, ne saranno costruiti altri in pietra e rialzati. Da piazza Solferino a piazza Carlina, le due strade avranno la larghezza uniforme di sette metri e mezzo. I marciapiedi seguiranno invece l'allineamento irregolare delle facciate dei palazzi e avranno una larghezza variabile da un minimo di un metro e trenta a un massimo di un metro e settanta. Dove [illegible] i lavori dovrà subire [illegible] itinerari vicini. Si prevede che i pullman diretti al Po percorreranno via Alfieri e via Giolitti mentre per il ritorno passeranno in via Principe Amedeo e via Bertola.

Il nuovo assetto delle due strade consentirà al Comune di istituire il senso unico da piazza Solferino al Lungo Po. Il provvedimento è stato sollecitato pochi giorni fa dai commercianti delle due vie, i quali sperano che, grazie al senso unico, possa essere ripristinata la sosta degli autoveicoli, almeno su un lato della strada. Gli autobus della linea H saranno deviati, per il tragitto verso borgo San Paolo, in via Po e via Pietro Micca.

Nel primo lotto di opere, che il Consiglio comunale dovrà discutere ed approvare nella seduta di lunedì e martedì prossimi, figurano anche le seguenti strade che saranno bitumate: via F. Bellì (tratto compreso tra via Lesona e via Simonda); strada di accesso alla nuova stazione del Lingotto; via Monfalcone (tra via Gorizia e corso Siracusa); corso Cadore (tra corso Belgio e il Lungo Po Antonelli); via Lanfranchi; le vie Montana, Sforzesca, Sommacampagna e Volturno, in zona Crimea; via Arduino (tra via Tunisi e via Bruno); via Paliana (tra corso Belgio e via Oropa); corso Plinio (tra corso Trapano e via Sette Comuni); via Duino (tra corso Plinio e via Sette Comuni); via Fontanesi (tra corso Tortona e piazza Fontanesi); via alla Chiesa; via San Benigno; strada d'Harcourt; via Monte Vodice (tra via monte Asolone e corso Montecuccoli).

Caccia agli spacciatori che inondano i Mercati generali di biglietti da mille falsi

Fermato un negoziante che aveva tre banconote con lo stesso numero

L'uomo protesta la sua assoluta innocenza, affermando di averle avute poco prima da qualche cliente - La valuta è falsificata in modo grossolano, su carta non filigranata - La contraffazione scoperta da un grossista che già due volte era stato ingannato

Stamane è stato fermato ai Mercati Generali un uomo che aveva consegnato in pagamento di merce tre biglietti da mille falsi. Non si può ancora dire con certezza se l'episodio porterà la polizia a scoprire la banda di falsari che è riuscita a spacciare, nel solo stabilimento dei Mercati, decine e forse centinaia di banconote contraffatte. Infatti il fermato protesta la sua assoluta buona fede ed afferma di essere a sua volta vittima di sconosciuti.

Le banconote sequestrate sono falsificate in modo abbastanza grossolano: recano tutte la stessa cifra («P 43 - [illegible]») invece del numero progressivo, sono su carta non filigranata e la testa della donna, che costituisce il sigillo, è confusa e mal stampata. Altri biglietti dello stesso genere sono stati spacciati in diverse occasioni nell'interno dei Mercati all'ingrosso: l'ambiente convulso delle contrattazioni, la fretta di molti operatori, il rapido passaggio di mano in mano di somme di notevole entità, in cui non è certo agevole controllare uno ad uno i biglietti di taglio minore, sono tutti fattori che favoriscono l'opera dei falsari nell'ambiente.

Qualche mese fa parecchi biglietti contraffatti erano giunti alla agli uffici della Direzione la quale, dopo averli accettati in buona fede, ha dovuto provvedere alla distruzione. Non è ancora stato possibile stabilire l'ammontare complessivo dei biglietti spacciati proprio nella zona in cui il Casanova gestisce la sua rivendita. Una prima volta, qualche mese fa, era risultato al commissariato Borgo Dora che gli spacciatori agivano nel mercato di Porta Palazzo; un giovane era stato arrestato e per qualche tempo non si erano più avute segnalazioni.

Verso la fine di maggio due commercianti della zona di via Milano avevano portato al commissariato Moncenisio due «milleire» che avevano lo stesso numero: «P. 43 - 082004». Soltanto le ultime due cifre differiscono da quelle delle banconote sequestrate stamane.

L'azione della polizia continua a ritmo sempre più serrato; gli elementi raccolti nelle precedenti occasioni, e quelli acquisiti [illegible] probabilmente [illegible] e di molti [illegible] alcuni [illegible] Certo è che i falsari, di fronte [illegible] avranno [illegible] itinerari vicini. Si prevede che i pullman diretti al Po percorreranno via Alfieri e via Giolitti mentre per il ritorno passeranno in via Principe Amedeo e via Bertola.

Echi di cronaca

LA CORNICE (salotto della Mostra - Via Gioberti 73, Opere scelte di Annigoni, Campigli, Carena, Casorati, Carrà, Cassinari, De Chirico, De Pisis, Menzio, Soffici, Rossi, Sironi, Tosi e altri artisti contemporanei. Tel. 581.162.

SERGIO QUAGLINO - ARREDAMENTI E MOBILI d'arte apre la sua esposizione sabato 15 giugno p. v. in via Annunziata 4 bis, tel. 655-181. Esposizione delle vetrate sole tinte.

TAPPEZZERIE IN CARTA inalterabili, moderne o classiche si vendono anche a piccole quantità a prezzi convenientissimi unicamente alla Fabbrica di via Massena Cristina 10 ang. corso Tassoni. V. BELLEZZA 10 e l'assortimento da Za Mobiliare. Qui i migliori mobili alle migliori condizioni.

PASSATEMPI

PASSO DI RE

PE	REZ	RE.	NO
CA	SO	A	DE
NO	LE	LI	L'
CE	SEN	JE	PO
PLI	MEN	RCAM	GLI

Toccando ogni casella una sola volta, con inizio dalla maiuscola, ricavare, da molti dei Marcorel.

SPETTACOLI

Circo Nazionale TOGNI
Piazza d'Armi
2 Spettacoli: ore 16 e 21,15
Al termine d'ogni spettacolo servizio tranviario assicurato
Prenotazioni posti tel. 593-727

AUGUSTUS
IO NON SONO UNA SPIA
con
RAY MILLAND
ERNEST BORGNINE
CinemaScope

LA SERENELLA
Brillante serata. Trattenimento nel giardino fiorito e nel salone. Orch. Miguel canta A. Vasquez.

OGGI

AMBROSIO
UNA DONNA ARDENTE IN UNA TRAPPOLA DI FUOCO

ERROL FLYNN
I FALSARI di CUBA
REALIZZATO PER LA UNITED ARTISTS

Scontro a Porta Nuova tra autotreno e taxi

Un taxi si è scontrato con un autotreno alle 8 circa di stamane: l'incidente è avvenuto a Porta Nuova, mentre fluiscava il consueto ed è dovuto probabilmente alla fitta che una dei veicoli si trovava ancora nell'incrocio quando la luce è cambiata.

Il cambio era rimasto, guidato dall'autista Alfredo Ballatore, abitante a Lanzera, proveniva da via Sacchi ed era diretto in via XX Settembre; l'auto pubblica, di cui era al volante il tassista Mario Gambe, abitante in via Cordero di Pamparato n. 34, percorreva corso Vittorio Emanuele in direzione del Po.

Nel violento urto il Gambe andava a sbattere con il volto contro il parabrezza, sfracassandolo e ferendosi al volto: portato al Mauriziano è stato ricoverato con prognosi di 4 giorni. Il passeggero del taxi, Bruno Casalegno, di 21 anni, residente in via Luciano Manara 11 bis, batteva a sua volta il capo, riportando una ferita alla fronte guaribile in 10 giorni. La vettura ha riportato gravi danneggiamenti al traliccio.

Atroce beffa giocata al suo migliore amico

Lo deruba dei mobili e poi della fidanzata

Compagni di lavoro, da molti anni vivevano nello stesso alloggio - L'improvvisa scomparsa con l'arredamento e la partecipazione di nozze rivelatrice

Un mese addietro l'impiegato Giuseppe Broglio, di 30 anni, abitante in via delle Orfane, si presentava al commissariato di Moncenisio a sporgere denuncia contro Ezaldo Richiet, di 27 anni, per appropriazione indebita.

Il Richiet fino a qualche giorno prima, era stato il suo migliore amico. Per qualche tempo avevano lavorato nella stessa ditta, poi il Richiet aveva iniziato la professione del rappresentante. Mangiavano allo stesso tavolo del ristorante, occupavano le ore libere assieme, frequentavano gli stessi locali pubblici, abitavano nello stesso alloggio. L'appartamento era stato affittato però dal Broglio e il Richiet si limitava a pagare la sua parte di pigione.

Verso la metà del mese scorso il Broglio aveva dovuto assentarsi per motivi di lavoro. Quando tornò, ebbe una sorpresa tremenda: l'amico se n'era andato chissà dove, portandosi via tutti i mobili dell'alloggio. Sul modo pavimento di una camera aveva lasciato un biglietto: «Vecchio mio — diceva lo scritto — non prendertela. Tu sai che sono a corto di soldi, mentre tu ne hai quanti vuoi. Ho bisogno per ricominciare altri mobili. Non credere che li abbia derubato, li ho soltanto presi in prestito. La pagherò a rate, puntualmente. Non fare la sciocchezza di denunciarmi».

Il Broglio, invece, si precipitò al commissariato. Quindici giorni dopo tornava nuovamente nell'ufficio del dott. Guadagno. Era stravolto: «La mia fidanzata, una perla di ragazza, è scomparsa. Abitava in una pensione di via Bogino. Ebbene, da una settimana non è più tornata a casa. Ha lasciato anche il suo posto di lavoro. Mi aiuti, la cerchi, la trovi e io impazzisco...».

Stamane il povero Broglio ricompariva in commissariato. Era avvilito, sul punto di piangere. Introdotto dal commissario, senza dir parola gli presentava un cartoncino. Era una partecipazione di nozze: «Ezaldo Richiet e Anna Grazia Bettini annunciano il loro matrimonio ecc.». In calce il beffardo amico aveva aggiunto: «Caro Pino, devi perdonarci. Anna Grazia ti vuol bene, però ama me. Non ho potuto dirlo a te e l'ho sposata. Per i mobili — era necessario prepararci una casa — non darti preoccupazioni: fra una settimana li pagherò. In nome dell'antica amicizia invoco la tua benedizione...».

Al commissario dott. Guadagno non è rimasto che sopportare lo scoppio d'ira del Broglio e poi consolarlo paternamente, consigliandolo a non far colpi di testa ma agire secondo le vie legali.

Vecchia di 85 anni morta in solitudine

Una donna di 85 anni è morta in solitudine nella propria abitazione di via Aosta 17. La vecchietta, che si chiama Ercolina Motta, viveva insieme di un nipotino di 20 mila lire mensili e pensionante la sera più si faceva notare per il suo buonumore e il carattere affabile e [illegible]. Dai bambini del caseggiato era considerata una vecchia nonna e per ognuno di essi aveva sempre una caramella o un sorriso.

La morte l'ha colta all'improvviso: ieri, presumibilmente verso le 18. Un'ora dopo la portinaia guardava alla finestra del suo alloggio al secondo piano. Era sola, la Motta, chiuderla a quell'ora, per andare poi a letto. La custode notò con stupore che questo non era avvenuto. Alle 21 la finestra era ancora aperta e il particolare cominciò a preoccuparla. Telefonò al Commissariato e mezz'ora più tardi consegnava una copia delle chiave con cui gli agenti aprivano la porta. La Motta era stesa a terra nella camera da pranzo, cadavere. Il medico municipale ha constatato che il decesso è avvenuto per trombosi cerebrale.

TACCUINO — Il SOLE sorge domani, venerdì 14 giugno (165-200), alle ore 4.45'; tramonta alle 20.16'. - I SANTI del 14: S. Valerio, S. Milano, S. Basilio Magno.

OGGI VITTORIA OGGI

CECIL B. DE MILLE
GARY COOPER
PAULETTE GODDARD
MADELEINE CARROLL
GIUBBE ROSSE
Technicolor

Nasce la «linea Caterinetta»

Questa sera alle 21,30 le sartine torinesi presenteranno in un locale di piazza Statuto i modelli della «linea Caterinetta»: una ventina di abiti confezionati con tessuti inviati dalle principali fabbriche cittadine e che saranno poi ripresentati a To-Esposizioni

Drammatico epilogo della cena di dieci torinesi tra le colline di Gassino

In curva, al ritorno dalla gita una delle auto piomba contro una casa

Delle tre macchine, la seconda sbanda ed esce di strada - Due feriti ricoverati all'ospedale - Uno in gravi condizioni

Nella macchina scoperta, i due giovani sono stati feriti al capo

Una «1100» fuori serie, berlina scoperibile, ha sbandato stamane nell'affrontare una curva della strada di Buscaliano, poco oltre Gassino, ed è rotolata giù da una breve scarpata capovolgendosi contro il muro di una casa. I due passeggeri hanno riportato gravi ferite e sono stati portati all'ospedale di Gassino. L'incidente è avvenuto poco prima della mezzanotte mentre una pioggia violenta cadeva sulla zona.

I feriti si chiamano Giorgio Sbardellato, di 22 anni, abitante in via Accademia Albertina 24, che era seduto accanto al guidatore, Mario Bartolini, di 27 anni, dimorante in via Maria Vittoria 24.

Lo sbardellato ed il Bartolini facevano parte di una comitiva di altre otto persone, recatasi nella serata di ieri, a cenare nella trattoria De Filippi di Buscaliano. Quattro di essi avevano preso posto su una «Lancia Aurelia», gli altri quattro su una «500 C». La cena era durata fin verso le 23.30; al suo finire, la comitiva aveva deciso di tornare in città. Prima si mosse l'«Aurelia», poi la «1100», infine la «Topolino».

Poco prima di giungere a Gassino la strada svolta bruscamente a gomito. Proprio a metà della curva, il Bartolini «sentiva» la vettura slittare verso il ciglio esterno della strada.

Un attimo dopo, la vettura precipitava rotolando su se stessa e piombava a ruote capovolte sulla strada di campagna che corre parallela a quella principale. I passeggeri della «Topolino» la videro rimbalzare pesantemente e abbattersi contro il muro di una casa. Un attimo dopo i quattro amici si precipitavano in soccorso dei compagni.

Particolarmente grave appariva lo Sbardellato che perdeva molto sangue da una grave ferita al capo e da un profondo taglio al cuoio capelluto. Gli sventurati erano portati immediatamente all'ospedale di Gassino. Qui il sanitario di servizio riscontrava allo Sbardellato la commozione cerebrale e lo giudicava con prognosi riservata.

Il Bartolini, ferito più leggermente, si riprendeva una mezz'ora dopo il ricovero. Il medico gli ha concesso l'autorizzazione di lasciare l'ospedale.

Uccisero a bastonate il vicino di cascina

Padre e figlio, hanno sostenuto di essere stati aggrediti - Riconfermata l'assoluzione per legittima difesa

I giudici della Corte d'Assise di appello si sono riuniti stamane per riesaminare il caso di due agricoltori di Viale d'Asti — Domenico Conte, di 77 anni, e il figlio Giuseppe, di 44 anni — imputati di omicidio per aver ucciso, durante una rissa, a colpi di tridente e di bastone, il vicino di casa Battista Conti, di 65 anni. Entrambi furono assolti al termine del processo precedente celebrato davanti ai magistrati popolari di Asti.

Da oltre tent'anni, non correvano buoni rapporti fra la famiglia della vittima e quella dei due Conte, a causa di un porticato e di un cortile da usarsi in comune. Battista Conti, da qualche tempo, minacciava i vicini e poichè non era in perfette condizioni mentali, la autorità del luogo si erano interessate per farlo ospitare in una Casa di cura.

Domenica 30 maggio dell'anno scorso il Battista, scavolto dal vino, afferrato un tridente, voleva impedire al Giuseppe Conte di passare attraverso il cortile porticato e lo feriva al braccio. Accorreva in aiuto del figlio il vecchio Domenico che vibrava una bastonata sulla testa del Battista il quale cadeva a terra stordito e sanguinante.

Il 19 giugno Battista Conte, che era stato giudicato guaribile in dieci giorni, decedeva nella sua abitazione per sopravvenute complicazioni.

Particolare pietoso della vicenda: la madre della vittima ha già perso un altro figlio nella lotta per la Liberazione.

Stamane la Corte (Pres. Coltafavi, P. G. Blanco, canc. Quaglia), ascoltate le arringhe degli avvocati Cirio e Platone di Asti e Salsa del nostro Foro, ha confermato la assoluzione per entrambi gli imputati, avendo così agito per legittima difesa.

Sorprese a rubare in negozio

Due donne sono state arrestate ieri in due grandi magazzini del centro. Sono la trentaseienne Antonietta Vasti in De Pasquale e la ventiquattrenne Pierina Moretti vedova Falchero. La prima è stata sorpresa mentre rubava articoli casalinghi in un negozio di via Roma; l'altra due lenzuola in un emporio di corso Vittorio Emanuele.

LURISIA (CUNEO) altitudine s.m. 700
STABILIMENTO IDROTERMALE
per le cure delle malattie del ricambio con le acque più radioattive del mondo
ALBERGO RADIUM con tutti i conforti
Acqua Oligominerale Santa Barbara
la più leggera e gradevole delle acque radioattive da tavola
SERVIZIO BISETTIMANALE DI GRAN TURISMO LA DOMENICA E IL GIOVEDI' DA TORINO A LURISIA DAL 15 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE
Informaz.: GENOVA: XX Settembre 33, tel. 53-975 - 54-864
TORINO: Venturi, corso Vittorio [illegible] 52, telef. 53-134

CASA DELLA FLUORESCENTE
Lampade fluorescenti - Diffusori - Armature [illegible] e stradali. Lampadari per uffici, scuole, locali pubblici negozi, ecc.
Il più vasto assortimento unico del genere in Torino
VIA GIUSEPPE VERDI, n. 21 - Telefono 885-850
RICHIEDETE CATALOGHI GRATUITI

MOBILI ARTIGIANI
Corso Vittorio Emanuele, 16 - TORINO - Tel. 80-251
Uno dei più vasti e completi assortimenti di mobili in ogni stile - soggiorni - salotti
FABBRICAZIONE PROPRIA
FACILITAZIONI PAGAMENTO

I QUINDICI MINUTI DEL «GIALLO»

NON VALEVA UN SOLDO

L'aria della notte gli restituì un po' di forza. Un vento teso e frizzante veniva dall'Oceano e subito si confondeva di odori e di suoni, ritornelli volgari, fragore di risate, grida, tintinni cristallini di bicchieri: San Francisco è la «Costa dei barbari» viveva le ore più intense, felici o disperate. Walter Brennan camminava adagio, come un ubriaco, verso il porto, lasciandosi alle spalle le luci di «El camarillo» con la sua atmosfera carica di fumo, cattiva cipria e pessimo whisky. L'eco di *Am golo' vesti* ucci, la canzone di moda, lo inseguì per qualche tempo e poi svanì nell'aria.

Aveva la testa dolorante, un amaro sapore in bocca, il cuore oppresso e agitato. Percorreva le strade più sordide della città, dove l'illuminazione a gas non era ancora arrivata e dove i poliziotti raramente mettevano piede. Era quel peso sul cuore a dargli il passo dell'ubriaco: Walt Brennan quella notte aveva perso a poker duemila dollari. Duemila dollari non suoi, presi a Austin Whitehurst, il padrone dell'agenzia per forniture di bordo, che fra poche ore sarebbe rientrato in ufficio e, scoperto il fatto, avrebbe creato uno scandalo.

Duemila dollari

Whitehurst era partito due giorni prima, il sabato mattina, per un affare urgente che lo chiamava a Sacramento, ed aveva lasciato a Brennan le chiavi della cassaforte. E s'è chi, se non a Brennan, da vent'anni impiegato onesto e senza ammanchi, sposato, padre di tre figli, che lasciava il centesimo, che viveva una vita trasparente anche se poco invidiabile, divisa fra il suo ufficio e l'osteria più lurida alloggetto nel meno accogliente quartiere di San Francisco? Era un incarico scabroso, quello delle chiavi, perchè proprio in quel periodo la mafia era scossa da un succedersi di assalti alla ferrovia ed alle banche. Persino una gioielleria, quasi di fronte al comando della polizia, era stata saccheggiata in pieno giorno.

Parte della notte fra sabato e domenica Brennan la aveva trascorsa dormendo su una sedia del suo ufficio, a un palmo dalla cassaforte; la seconda notte non aveva più resistito: si era infilati i duemila dollari in una tasca, una pistola nell'altra ed era uscito. Non credeva che ci fossero tanti locali aperti e tanta gente per le strade dopo la mezzanotte. Due anni prima (era nato nell'21) il sindaco Kellog aveva imitato di fare pulizia chiudendo decine di bar e di bische e si era reso ridicolo perchè in pochi mesi quei posti erano raddoppiati. Quando si era sentito stanco di camminare, Brennan s'era fermato davanti a «El camarillo» a guardare attraverso i vetri i tavoli dei giocatori. Naturalmente non era entrato subito, ma quando posò i gomiti sul primo tappeto verde dal salone sentì di essere perduto. I duemila dollari se n'erano andati dapprima ad uno ad uno, poi a mazzi, sempre più in fretta: impossibile seguirli nella vorticosa giravolta.

Adesso mancavano poche ore alla riapertura dell'ufficio e Walt passeggiava lungo le darsene, fra catasta di botti e balle di cotone, senza vedere nulla, ossessionato dalla disperazione. Restituire i soldi a Whitehurst? Ma quell'uomo non si sarebbe impietosito per nulla al mondo. E duemila dollari non si potevano rendere a piccole rate tratte su uno stipendio di fame. Era solo: gli altri — la moglie, i figli — non erano che pesi attaccati ai piedi di uno che sta affogando. Come potevano aiutarlo, gli altri? Il ricordo dei figli, del piccolo Jimmy, di Betty, di Charles, gli diede un violento singhiozzo alla gola. A quell'ora dormivano tutti e tre nel grande letto, tiepidi, lontani da un mondo sporco e crudele. Anche lui, Walt Brennan, apparteneva ormai a quel mondo. Si morse le labbra fino a farle sanguinare, si percosse le tempie con i pugni e guardò, come si guarda per la prima volta, le onde blu, morbide, invitanti dell'Oceano.

Un pugno di gioielli

Un suono di voci che veniva dal molo lo scosse, lo spinse a nascondersi dietro un cumulo di casse. Due sagome erano emerse dalla oscurità. Un uomo alto, con il bavero rialzato, protesse verso un marinaio che gli parlava dalla barca. Erano arrivati così silenziosamente che Brennan non li aveva uditi. Si staccavano netti contro la scura sagoma di un piroscafo a ruote, vicinissimi a lui. Qualche frase si perse, parlottavano quasi senza rumore. Ma un gruppo di parole sfuggì al vento e gli giunse distinto nelle orecchie.

— Domani sera, a questa ora — disse l'uomo nella barca. E aggiunse: — Partirà all'alba.

Quello del molo gli tese la mano che teneva un biglietto: — D'accordo. Cento dollari per lo. Il resto quando sarò a bordo. — Senza aggiungere parola il marinaio si curvò sui remi e cominciò ad allontanarsi. Calandosi il cappello sul volto, l'altro si guardò attorno e si diresse cauto e silenzioso verso il luogo dove Brennan stava nascosto con il fiato sperso. Doveva avere il portafogli pieno, quel tizio! Mangiava la banconota con la stessa facilità di Walt, poco prima, al tavolo da gioco! Cento dollari. «E il resto quando sarò a bordo». Se lo vide passare a pochi passi di distanza e senza quasi accorgersene si trovò a seguirlo. D'improvviso lo riconobbe: si volse con un'imprecazione, ma Brennan aveva già la rivoltella in pugno. Le parole gli vennero in bocca da sole: «Zitto! Dammi il portafogli e ti sparo!».

Non aveva mai immaginato che una frase e una rivoltella potessero riempire di terrore in quel modo. L'uomo aveva il volto pallido, spaurito da una cicatrice che gli attraversava una guancia dalla bocca all'orecchio; le mani gli tremavano come quelle di un vecchio. Balbettò qualche cosa di incomprensibile, un'invocazione ed un'ingiuria. Poi tenlò di balzare su Brennan, di afferrarlo al polso, di disarmarlo. La pistola sparò. L'uomo si contorse senza cadere. Percorse così le ginocchia piegate due o tre metri, inciampò in una cassa e rotolò a terra, sfracellandosi nel fango.

Ora le mani di Brennan avevano in stesso tremito di quelle dello sconosciuto. Non riusciva a sbottonargli la giacca. Lo palpò, sentì sotto la stoffa un astuccio. Lo ghermì e corse via, infilandosi nelle vicine mute del porto. San Francisco pareva più che mai deserta. Nessuno aveva udito o nessuno aveva il coraggio di avere udito. Il rumore dei suoi passi trovava echi nei vicoli vuoti. Correva disordinatamente, senza pensare a nulla, lungo le calate ai di là delle quali grosse navi addormentate si cullavano tranquille. Si fermò soltanto quando il cuore gli arrivò fino alla gola, come una mano che soffochi. Era nell'angolo di una piazza debolmente illuminata. Sedette a terra sotto il fanale e si cambiò della propria: un cambio vantaggioso. Walt sorrise osservando le palline colorate.

Un passo lontano, un confuso vociare gli diede un brivido. Eccoli, cercavano lui. Balzò in piedi. Ma chi era quell'uomo che aveva ucciso? E perchè Walt si era illuso anche soltanto per un istante, di essere salvo? Lo sconosciuto doveva avere sorte degli amici, e forse in questo momento avevano già trovato il cadavere, forse la stavano inseguendo, perchè illusi? Erano vicini, gli davano la caccia insieme con la polizia, davano la caccia a Walter Brennan, impiegato modello per vent'anni e assassino da mezz'ora, per consegnarlo ai giudici, per mandarlo alla forca.

Ripresa a correre, curvo in avanti, la gola arsa, le gambe sempre più rigide, di piombo di sentiva perduto. Non osava fermarsi neppure per riprendere fiato, perdeva un secondo poteva significare la morte. Doveva correre via, lontano da tutti, dove nessuno lo conosceva, con quelle palline colorate che valevano una fortuna. Si ritrovò lungo i moli, mentre già, al largo, le tenui luci dell'alba si facevano strada fra le nuvole. Ebbe un attimo di indecisione: poi si lanciò verso una nave immersa nel silenzio, lontana dai vicoli nei quali gli amici dello sconosciuto che egli aveva ucciso stavano correndo sulle sue piste. Su quella nave avrebbe trovato un nascondiglio, doveva trovarlo, a qualunque costo.

— Fermo dove siete! — Il grido del poliziotto lo colse in pieno petto come il pugno di ferro di un pugilatore. Era emerso da dietro uno steccato, un fanalino rosso gli illuminava il volto impomiciato, partì alle labbra il fischietto ed emise due sibili penetranti. Aveva fatto il suo dovere: ora stava questo sgradito a pararsi per primo. Una fortuna che non fosse toccata a lui, la pallottola. Un bel rapporto e tutto sarebbe finito lì.

Non attese molto. Da una strada sbucò di corsa il poliziotto, grasso, ed ansimante.

— Che c'è, Garrith? — chiese all'agente, stese nel corridoio.

— Guardate gli spari, capo... Deve essere stato lui all'altro mondo...

Il sergente si piegò su di lui, dovette mostre la pistola di afferrarla e rimontare:

— Ero arrivato da mezz'ora per il mio turno. Proprio ora gli è entrato in porto il Louisiana e sentivo che abbia il valigia a bordo. Ogni volta che la nave torna dall'India è la solita cacciata dei valori. Non dovevo lasciar passare nessuno, nè per salire nè per scendere. E la consegna, lo sapete. Stavo dicendo a questo disgraziato che non la sparato. Capo, ho ancora nelle orecchie il fischio della pallottola. Deve essere infatti, la mira, caro. E poi ho il vizio di sparare ancora. I proiettili si conficcarono nelle carni di Walter Brennan, gli diedero un dolore bruciante, uno spasimo atroce. Tentò di sollevarsi poggiando su un braccio, ma era inchiodato al suolo. Ricadde di peso. Era già morto quando l'uomo in divisa gli fu vicino.

L'agente non perse tempo a guardare chi aveva ucciso, a frugare nelle sue tasche. Si slacciò il cinturone, lo passò sotto le ascelle del morto, lo trascinò per qualche metro, lo lasciò cadere in acqua. Poi si allontanò, la mano che teneva puntata una pistola. Brennan riuscì a stento ad evitarlo, più per smarrimento che di proposito cadde a terra, rispondendo al grido dell'agente con un urlo roco, e istante la rivoltella che aveva estratto dalla tasca sparò. Il poliziotto si gettò di lato, imprecando: dalla sua arma uscì una fiammata, poi un'altra

Niente udienze oggi al processo di Vercelli

Le colpe del Dato nella requisitoria del P. M.

"Il direttore di un ufficio del Registro non ha nessun diritto di confondere il denaro pubblico con il suo„ - Perché il funzionario di Santhià deve essere ritenuto colpevole di peculato, di malversazione e anche di truffa - Chiesti cinque anni di reclusione

DAL NOSTRO INVIATO

Vercelli, giovedì sera.

Requisitoria del P. M. dott. Sanna al processo di Vercelli. Egli parla per circa due ore, appoggiandosi a una muraglia minacciosa di grossi volumi di scienza giuridica, dei quali però non abusa. Egli ha di fronte a sé tre imputati e conclude per la colpevolezza di tutti e tre, variamente graduata: all'ex-procuratore titolare dell'Ufficio del Registro di Santhià 5 anni e 3 mesi di reclusione, 200 mila lire di multa; al dott. Cesare Lavioso, suo amico, quale procuratore della Ditta «Avila» di Sicilia, 3 anni di reclusione e 90 mila lire di multa; a Livio Bassanino, cassiere dell'Ufficio del Registro di Santhià, un anno e 4 mesi di reclusione e 40 mila lire di multa.

Il P. M. ha dichiarato di volersi mostrare benigno col dott. Dato, affinché, scontata la pena, egli possa riprendere in seno alla sua famiglia una proficua vita onorata. Ma purtroppo il dottor Dato si è messo in posizioni dai quali è impossibile uscire in maniera onorevole. Egli ha tenuto denaro pubblico del quale aveva disponibilità in ragione del suo ufficio, lo ha sempre rimesso a posto, è vero, nella contabilità di fine mese apparentemente ineccepibile, ma il nodo scorsoio del peculato lo stringe alla gola. Sarà «peculato d'uso» invece di «peculato-furto»? Ma è la malignità a carattere generalizzato.

Il Dato gli dice che dovrà pagare 560-570 mila lire di tasse di registro in più del previsto. Il Fontana gliene dà 800 mila senza ricevuta. Gli restituirà con calma il di più. La spesa effettiva risulterà di 218 mila lire soltanto. Ma il Fontana sa che il suo amico è in difficoltà economiche e non protesta, non reclama la differenza. «Signor Presidente, — egli dice — facciamo un caso. Lei chiederebbe del denaro a un suo amico sapendo che non ne ha?». È probabile che il Presidente, dott. Fiorio, non farebbe mai ciò, tant'è gentile di modi e di viso, ma la cosa non riguarda lui e il P. M. vede ugualmente nel caso gli estremi del raggiro maligno, della truffa intenzionale. Conclusione: 1 anno e 6 mesi e 40 mila lire di multa.

C'è infine quell'affare di compra-vendita: «interessa privato in atto di ufficio». Dice il P. M.: «Io su già la tesi della difesa o l'addovino. Il Dato si adoppia in cittadino privato e in pubblico ufficiale. Come cittadino privato egli si sente in diritto di frodare lo Stato e si rivolge poi al pubblico ufficiale perché decida lui. Ma il pubblico ufficiale preferisce non procedere troppo le parti del cittadino privato». Altra conclusione: 5 mesi e 80 mila lire di multa; totale 6 anni, 3 mesi e 200 mila lire di multa.

Relativamente facile dovrebbe essere agli avvocati Barosio e Mosca alleggerire la situazione del loro difeso dott. Cesare Lavioso, imputato di peculato alla stessa stregua del Dato e, anzi, come una specie di incitatore.

Anche gli avvocati Dal Fiume, padre e figlio, non dovrebbero faticare molto al salvataggio almeno parziale di Livio Bassanino. Il quale, di argomentazione giuridica in argomentazione giuridica, ha finito per trovarsi in veste di pubblico ufficiale, essendo «cassiere» senza mai essere stato riconosciuto tale e personaggio importante invece dell'esterno impiegato avventizio, soltanto per subirne la conseguenze penose.

Vedremo domani la conclusione. Oggi, riposo al Tribunale di Vercelli.

Antonio Antonucci

Il dott. Emilio Dato

Maresciallo fulminato da una paralisi cardiaca

Dronero, giovedì sera.

Rientrato dal servizio, il maresciallo maggiore Rivetano, comandante la locale stazione dei carabinieri, è stato colto da paralisi cardiaca in caserma mentre stava leggendo ed è morto quasi subito. Un medico chiamato poco dopo non ha potuto che constatare il decesso del sottufficiale che era vivamente stimato.

Paolo Zaugrilli all'uscita di Regina Coeli. In carcere sotto l'accusa d'aver ucciso Pallottta Attimo alla Borgata Finocchio, lo Zaugrilli è stato riconosciuto innocente (Publifoto)

La caccia ai numeri probabili

Ritardi e frequenze sulle ruote del Lotto

Numeri in maggiore ritardo dopo l'estrazione dell'8 giugno 1957 sulle 10 Ruote:

TORINO: N. 5 (da 36 sett.); 62 (da 35); 11 (da 64); 87 (da 54); 15 (da 53); 31 (da 47); 89 (da 46); 27 (da 45); 53 (da 40); 85 (da 38).

BARI: N. 53 (da 95 sett.); 75 (da 62); 56 (da 50); 89 (da 58); 65 (da 55); 39 (da 43); 59 (da 42); 86 (da 39); 89 (da 37); 43 (da 36).

CAGLIARI: N. 95 (da 95); 30 (da 67); 13 (da 60); 42 (da 56); 89 (da 55); 4 (da 50); 87 (da 49); 21 (da 40); 48 (da 38); 27 (da 38).

FIRENZE: N. 85 (da 93 sett.); 82 (da 54); 19 (da 57); 47 (da 53); 78 (da 52); 32 (da 50); 52 (da 49); 10 (da 48); 2 (da 46); 13 (da 42).

GENOVA: N. 4 (da 96 sett.); 58 (da 78); 38 (da 67); 44 (da 59); 77 (da 49); 78 (da 46); 61 (da 47); 85 (da 46); 36 (da 41); 32 (da 36).

MILANO: N. 56 (da 93 sett.); 18 (da 87); 3 (da 56); 78 (da 51); 40 (da 46); 89 (da 44); 60 (da 44); 92 (da 40); 84 (da 39); 75 (da 35).

NAPOLI: N. 79 (da 96 sett.); 93 (da 39); 90 (da 37); 3 (da 36); 42 (da 37); 8 (da 37).

PALERMO: N. 65 (da 73 sett.); 21 (da 55); 69 (da 53); 19 (da 50); 90 (da 34); 92 (da 49); 98 (da 48); 74 (da 43); 37 (da 42); 5 (da 39).

ROMA: N. 85 (da 89 sett.); 53 (da 86); 46 (da 78); 55 (da 54); 21 (da 51); 64 (da 49); 4 (da 45); 88 (da 34); 16 (da 33); 69 (da 33).

VENEZIA: N. 38 (da 79 sett.); 82 (da 52); 85 (da 46); 84 (da 42); 51 (da 46); 11 (da 43); 43 (da 40); 27 (da 37); 22 (da 36); 7 (da 34).

Ritardi nel duro l'ambo nelle 10 Ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

Gemelli: Torino, 9 sett.; Bari, 12; Cagliari, 0; Firenze, 15; Genova, 4; Milano, 4; Napoli, 20; Palermo, 2; Roma, 0; Venezia, 17.

Vertibili: Torino, 13 sett.; Bari, 7; Cagliari, 7; Firenze, 6; Genova, 16; Milano, 3; Napoli, 24; Palermo, 1; Roma, 31; Venezia, 2.

Cadenze: Torino, 5 (da 17); Bari, 7 (da 20); Cagliari, 5 (da 18); Firenze, 1 (da 66); Genova, 1 (da 13); Milano, 0 (da 22); Napoli, 7 (da 18); Palermo, 2 (da 52); Roma, 3 (da 15); Venezia, 3 (da 33).

Figure: Torino, 9 (da 20); Bari, 7 (da 30); Cagliari, 8 (da 32); Firenze, 1 (da 13); Genova, 7 (da 33); Milano, 6 (da 15); Napoli, 9 (da 26); Palermo, 7 (da 14); Roma, 5 (da 28); Venezia, 6 (da 15).

Decine: Torino, 80.ma (da 23); Bari, 70.ma (da 26); Cagliari, 1.a (da 17); Firenze, 90.ma (da 20); Genova, 20.ma (da 37); Milano, 60.ma (da 23); Napoli, 80.ma (da 37); Palermo, 1.a (da 34); Roma, 90.ma e 60.ma da 32); Venezia, 60.ma (da 33).

I maggiori ritardi rispetto agli Estratti Determinati si presentano nelle seguenti ruote:

1ª estratto: ritardo maggiore alla ruota di Bari: N. 37 da 848 sett.; 2ª estr.: Torino: N. 26 da 877 sett.; 3ª estr.: Milano: N. 9 da 894 sett.; 4ª estr.: Milano: N. 37 da 870 sett.; 5ª estr.: Milano: N. 68 da 836 sett.

Numeri di massima frequenza dal 1-1-'57 (23 settembre):

Torino: n. 90, 83 (5 voll.); 29, 41 (4); 10, 20, 30, 44, 53, 70 (3).

Bari: n. 4, 60, 65 (4 voll.); 2, 15, 16, 23, 37, 41, 50, 68, 86, 88, (3).

Cagliari: n. 30 (5 voll.); 14, 33, 70, 73, 88 (4); 48, 52, 55, 66, 84 (3).

Firenze: n. 30 (5 voll.); 24, 80, 84 (4); 12, 17, 44, 66, 87 (3).

Genova: n. 1 (5 voll.); 11, 18, 42, 66, 74, 83 (4); 8, 14, 60, 67, 75, 88 (3).

Milano: n. 34, 87 (5 voll.); 22, 24, 37, 53, 56, 80 (4).

Napoli: n. 10, 31, 51, 60 (4 voll.); 11, 14, 15, 17, 26, 34, 52, 59, 61, 69 (3).

Palermo: n. 21 (4 voll.); 8, 14, 30, 34, 42, 49, 55, 65, 71, 80, 90 (3).

Roma: n. 30, 73 (4 voll.); 15, 18, 20, 30, 35, 39, 70, 90 (3).

Venezia: n. 10, 70 (4 voll.); 2, 13, 21, 31, 39, 43, 50, 64, 74, 78, 80, 86, (3).

Frequenze degli estratti determinati nelle ruote [illegible] dell'anno:

Torino: n. 86 (5 vol. meno 4° estratto); 42, 60 (3 vol. 1°); 20, 70 (2 vol. 2°); 41 (2 vol. 3°); 30, 39 (2 vol. 4°); 68, 74 (2 vol. 5°).

Bari: n. 30, 34, 90 (3 vol. 1° estratto); 4, 5, 27, 60 (2 vol. 2°); 13, 16 (2 vol. 3° estr.); 35, 50, 63 (2 vol. 4°); 37, 44, 69 (2 vol. 5°).

Cagliari: n. 70 (3 vol. 1° estr.); 24, 29, 36 (2 vol. 1°); 23, 33 (2 volte 2°); 38 (2 vol. 4°); 39 (2 volte 4°); 55, 64, 72, 80 (2 vol. 5°).

Firenze: n. 17 (3 vol. 1° estr.); 49, 67 (2 vol. 2°); 34 (2 vol. 3°); 39 (2 vol. 4°); 57, 66 (2 vol. 4°); 24 (2 vol. 5°); 61, 66 (2 vol. 5°).

Genova: n. 36, 64 (3 vol. 1° estratto); 1, 58 (2 vol. 2°); 14, 15, 42 (2 vol. 3°); 73, 78, 76 (2 volte 4°); 1, 33, 57, 88 (2 vol. 5°).

Milano: n. 22, 27, 41 (2 volte 1° estr.); 30, 34, 84, 86 (2 volte 3°); 31, 84, 93 (2 vol. 3°); 69, 89 (2 vol. 4°).

Napoli: 90 (2 vol. 1° estr.); 31 (3 vol. 2°); 66, 84 (2 vol. 3°); 31 (2 vol. 4°); 15, 17, 19, 23 (2 volte 4°); 41 (2 vol. 5°); 14, 38, 45 (2 vol. 5°).

Palermo: n. 6, 71 (3 vol. 1° estratto); 60 (2 vol. 2°); 30, 49 (2 vol. 3°); 14, 33, 36, 47, 50 (2 volte 4°); 67, 68, 86 (2 vol. 5°).

Roma: 30, 89 (2 vol. 1° estr.); 8, 87 (2 vol. 2°); 38 (2 vol. 3°); 20, 78 (2 vol. 3°); 16, 46, 66 (2 volte 4°); 30, 80 (2 vol. 5°).

Venezia: n. 70 (2 vol. 1° estr.); 70 (2 vol. 2°); 2, 65, 88 (2 vol. 3°); 10, 65 (2 vol. 4°); 32, 41, 86 (2 volte 5°).

Dall'inizio dell'anno i ventibili sono usciti:

1 volta a Torino (57, 95); 2 volte a Bari (58, 82; 83, 86); 3 volte a Cagliari (82, 88; 78, 87); 2 volte a Firenze (31, 13; 36, 82; 67, 78); 1 volta a Genova (73, 87); 2 volte a Milano (36, 45; 86, 88; 35, 51); 2 volte a Palermo (42, 24; 68, 86); 1 volta a Roma (84, 48); 2 volte a Venezia (56, 65; 13, 81).

I Gemelli sono usciti:

1 vol. a Torino con 3 ambi (44, 88; 82); 1 vol. a Bari (33, 88); 0 vol. a Cagliari di cui 1 con 3 ambi (13, 88, 77; 32, 58; 80, 89); 4 vol. a Firenze (88; 66; 44, 77; 44, 33; 65, 77); 5 vol. a Genova (11, 33; 33, 11; 66, 88); 4 vol. a Milano di cui 1 con 3 ambi (77, 96, 55; 55, 88; 88, 22; 22, 55); 2 vol. a Palermo di cui 1 con 3 ambi (88, 55, 44; 55, 33); 1 vol. a Roma (11, 88); 1 vol. a Venezia (66, 23).

Cattura una lepre con il paracadute

Meina, giovedì sera.

Di una cabala veramente eccezionale è stato protagonista il tenente americano Arthur Murray, pilota presso la forza aerea in Francia.

Mentre il tenente atterrava con il suo aereo al termine di un volo di esercitazione, una lepre di non sette chili di peso [illegible] ed è morta.

Condannato un commerciante per mancati aiuti alla moglie

I due coniugi sono separati

Valenza, giovedì sera.

E' stato processato ieri alla Pretura di Valenza, il commerciante Mario Litta, di 42 anni, residente a Torino. Il Litta era imputato di aver mancato agli obblighi di assistenza familiare nei confronti della moglie Antonietta Battezzato di 37 anni, abitante nella nostra città in via Solferino 4. Da circa tre anni il Litta vive separato dalla consorte e abita a Torino in via Valdieri 30. Egli aveva stabilito di passare alla donna 4 mila lire mensili, ma dopo il settembre 1954, data in cui la Battezzato aveva ricevuto un vaglia di 5 mila lire, l'uomo non spedì più denaro.

Il Litta fu processato nel marzo '56 e fu condannato a un mese di reclusione con la condizionale. Ora è stato riprocessato per lo stesso reato e il pretore di Valenza dott. Dell'Aquila, lo ha condannato a un mese e dieci giorni di reclusione, a una multa di 12.000 lire, al pagamento delle spese processuali e al risarcimento dei danni alla parte lesa.

Gli Stati Uniti rievocano le loro origini

Sbarcano nel Nord America cavalieri e «padri pellegrini»

Una poderosa flotta di 114 navi appartenenti a 18 nazioni, convenuta appositamente a Norfolk, ieri ha celebrato con una imponente rivista i 350 anni di Jamestown - Contemporaneamente approdava a Provincetown il «Mayflower II», copia fedele dei tre alberi che 337 anni fa sbarcò i «pilgrims»

New York, giovedì sera.

Due città statunitensi della Costa Atlantica, Jamestown e Plymouth, sono impegnate quest'anno in manifestazioni imponenti e spettacolari, sebbene di natura diversa, per celebrare l'anniversario della loro fondazione, che è nello stesso tempo l'anniversario dello sbarco dei primi pionieri inglesi nel continente americano, nucleo della futura colonia, dalla quale uscirà più tardi la nazione americana. A Plymouth nel 1620, 337 anni fa, sbarcarono i «Padri pellegrini» della loro nave, il Mayflower, partiti dall'Inghilterra per sfuggire alle persecuzioni religiose; a Jamestown 11 anni prima, cioè 350 anni fa, approdarono i centocinque cavalieri del capitano John Smith che fondarono la città e costituirono la prima colonia inglese nel Nuovo Continente.

Entrambe le città celebrano quest'anno le loro ricorrenze. A Norfolk, in Virginia, non lontano da Jamestown, ieri le massime autorità militari e civili degli Stati Uniti hanno passato in rivista una poderosa flotta di centoquattordici navi da guerra alleate ancorate al largo della costa della Virginia. Duecentocinquantamila persone affollavano la riva mentre al suono delle bande militari l'incrociatore Canberra, equipaggio con speciali piattaforme per il lancio di missili, si è inserito con altri due incrociatori, il Boston ed il Northampton, nel canale lungo ben undici chilometri formato dalla doppia fila di unità da guerra di diciotto nazioni, convenute appositamente, le quali si erano poste alla fonda lungo un tratto di mare compreso fra Hampton Roads e Capo Henry. Qui nel 1607 il capitano John Smith ed i suoi centocinque cavalieri misero piede sul suolo americano.

Contemporaneamente approdava a Provincetown, nel Massachusetts, il «Mayflower II» la copia fedele dell'omonima nave che trecentocinquantasei anni fa lasciò Plymouth, in Inghilterra, diretta in America. Stamattina essa riprende il mare per coprire le ventiquattro miglia che ancora la separano da Plymouth, il luogo dove i «pilgrims» sbarcarono fondando quella città. Anche la sorte a Provincetown riserbò un dettaglio il viaggio del «Mayflower». Qui l'antico tre alberi fece tappa per circa un mese, prima di proseguire per Plymouth.

Il comandante della nave, capitano Alan Villiers, un abile lupo di mare nato cinquantaquattro anni fa in Australia, ha ricevuto ieri un gruppo di giornalisti ai quali ha detto: «Durante il viaggio non abbiamo incontrato difficoltà particolarmente gravi. L'unico incidente si verificò durante una tempesta che provocò la rottura della randa, una vela quadrangolare che però abbiamo prontamente riparato».

Nella traversata dell'Oceano, durata cinquantatrè giorni, la nave ha coperto circa ottomila miglia, una distanza quasi doppia della rotta diretta. Questo perché ha dovuto spostarsi molto a sud per trovare venti favorevoli.

Cattura una lepre con il paracadute

Meina, giovedì sera.

Di una cabala veramente eccezionale è stato protagonista il tenente americano Arthur Murray, pilota presso la forza aerea in Francia.

Mentre il tenente atterrava con il suo aereo al termine di un volo di esercitazione, una lepre di non sette chili di peso [illegible] ed è morta.

L'unico FRIGORIFERO corredato di attacco originale per apparecchio automatico per GELATI

la nuova linea

Karson

con sbrinamento automatico

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

Minimo 10 parole - Tasse 7 % - Le tariffe ed i limiti concessivi 50 %

Di una cosa, dello stesso genere non comparirà in un Numero dei nostri annunci economici

1 ANNUNCI COMMERC. L. 40 p.p.

ABBIAMO argani, banchine, lavagliatrici, elevatori, lorri servizio, compressori stradali, Edile, Madama Cristina 131, telef. 682-942. Rateazioni. 1049

AFFITTO combinazione officina meccanica macchinario, potrio garantisci investimento. Scrivere cassetta 6238, SPI, Torino. 38118

ATTENZIONE! Stock insieme 6-50 mis. Perosa 1, Telefonare 30-700. 449

BALSAMI Corrocaglio e colatori compravende Cacciatto, via Montenevoso 6, telefonare 250-754. L2810

COMPERO pompa centrifuga Serafini tipo n. 150, veloce motore Deutz 30 cavalli, 50 cavalli marca. Telefonare 944-153.

COMPRESSORE aria cgni tipo, nuovi, occasioni, permuto, rateazioni. RIPTON, via Nizza 32, telef. 683-074. 73894

DEMOLIZIONI binari, vagonetti, accessori, vasto assortimento, ass. vender Metallurgica Piemontese, via Cigna 149, Torino. 370

ELETTRICISTI, impiegati Applicate sugli impianti «Tubaplast» economico, isolante, apparecchi Allenda Elettriche. Condotture plastici. Brevetti Margin, Roma 9. Telefono 773-795. 3262

MACCHERANI d'occasione torni frontali e paralleli, trapani, fresatri, martelli pneumatici, monocomprensori, mole, lavaggiatrici, bilanciatrice, ecc. Occasionissima, vendesi fotoelettrica Piemontese, via Cigna 149, Torino. 370

METALLURGICA Piemontese, via Cigna 159, Torino, [illegible] compra e noleggia, vende D. A., permessi di ricupero. Vasto assortimento di materiali nuovi, di fiash e di ricupero. 370

OCCASIONE per industria dolciaria cedesi una raffinatrice 6 cilindri Carle Montanari 1.100.000, impastatrice doppia Garelo 180.000, frigorifero recente Gualtar litri 800 adatto per albergo 155.000. Richiedere Germanasca 37, tel. 287-633.

VENDESI compressore aluminio marca Savigliano di 15 kgm. in ottimo stato. Scrivere cassetta 6241, SPI, Torino.

VENDESI bella macchina utensili usata. Telefonare 38-080. 362777

VENDO melangeur corazzato. Telefonare 898 688. 83167

VENDONSI per agevolare locali torni meccanografia Olivetti, Gnatoli, Rimi, Prealigia, Tecchi, frasatrice universale Aem, frasatrice verticale, capitello magnetico Bullito, laboratorio universale Zeiss, piegatrice automatica lamiri 2, tron piatta, 2 cesoie, 2 raddrizza lamiri, 6 lamri pellicoli motorizzati fino 80 kg., trapani, spianatrice, tornio semiautomatico. Via Fontanesi 38. 68063

2 ARTIGIANATO L. 30 p.p.

ATTENZIONE! Lucidatore cerchi cromati, artistici, mill proteus, cromat. chrysler. Tel. 630-832. 2162

ATTREZZATURISTA ditta specializzata montaggio, rifacimento particolari plastici specializzabile lavori da ditte subfornitori. Scrivere cassetta 6269, SPI, Torino.

DECORATORE, restauratore, tappezziere, eseguirebbe lavori accurati in alloggi signorili. Telefonare 690-986. 63686

DECORAZIONE appartamenti, ville, negozi, antico moderno laboratorio pittura creazioni. Telefonare 824-227. 82345

DECORAZIONI ambientazioni tappezzerie, lavori macchina cucire. Telefonare 780-896. 51149

GAS riparazioni bersoli cambio (cambiamenti) tipo gas ricambi. Machiavelli 33. Telefono 86-834. 86482

PIEDELA allarga impresa alle cucine per lavori maglieria generale. Tel. 776-438.

PRATICA paglie e accessori industria artigianato edilizia commercio. Telefonare 366-216 dalle ore 11 alle 20.

PROFESSIONALMENTE eseguesi ogni sorta corniciai prodigiono «Fascinati a», impareggiabile cristallerianza, 8. Massimo 42. 76380

STUDIO tecnico magna disegni per ambo stampato e operaio. Scrivere cassetta 6276, SPI, Torino. 83804

3 SOC.CAP.REL.ASSIST. L. 40 p.p.

A diplomato arriva azienda offre quota 50% costruzione impianti lavori magazzino prodotti. Scrivere cassetta 6247, SPI, Torino. 83309

A persona disposta 2 milioni quale socio amministratore azienda artigiana, offre [illegible]. Scrivere cassetta 6017, SPI, Torino.

A 200.000 cede attrezzatissimo negozio fornitissima pulitissima merce, ottimi pubblicisti meccanici. Telefonare 24-782.

ARTIANO bar ristorantissimo, incasso 80 mila giornaliere, minima spesa, cede Ucrer, San Massimo 21. 6878

ABBIAMO botteghe ed [illegible] generi commestibili lattaria gastici. Rastelli, San Tommaso 8. 83364

LEGGERO centrale specheria via principale, lavoro garantito, cedesi. Piazzetta Garibaldi 5. 6773

ARMANO periferico, rivendita pane, drogheria, vendita kg. 330, incasso 45.000 giornaliere, cede Ucrer, San Massimo 32.

ARMONIZZANTE duecentomila, zona interessa, garantito, impiego stabile, sicuro. Scrivere cassetta 6269 SPI, Torino.

3 SOC.CAP.REL.ASSIST. L. 40 p.p.

ATTENZIONE! Assumesi attivo ambosesso alleglio organi cedesi motivi salute. Telefonare 772-443. 83045

AZ apportatore 1.500.000 riservisma partecipazione attualissimo articolo brevettato gran reddito. Scrivere cassetta 2324, SPI, Torino. 370295

AFFARE! Fornace laterizi moderna, reddito tutto 30 %, crediti vendesi prezzo conveniente. Facilissimi pagamenti. Occasione, portici Barbaroux 4. 9413

AFFARONE causa partenza vendesi negozio merceria casalinghi. Tel. 884-685.

AFFARONE! Causa salute, cedo centralissimo panificio 1.300.000. Discrete. Sant'Anselmo 13. 6806

AFFARONE cedesi alimentazione negozio pollivendolo ampio retro abitabile. Telefonare 62-187. 3048

AFFARONE, cedesi torrefazione centralissima, forte reddito, sfruttamento. Riva, via Vanzini 1. 3726

AFFARONE negozio pesca-sport unica stagione 800.000 trattabili. Tel. 896-189.

ALASSIO centro cedesi negozio retro abitabile immediatamente disponibile causa [illegible] adatto bazzica, sfruttamento [illegible]. Scrivere cassetta 6017, SPI, Torino.

A 200.000 cede attrezzatissimo negozio fornitissima pulitissima merce, ottimi pubblicisti meccanici. Telefonare 24-782.

ARTIANO bar ristorantissimo, incasso 80 mila giornaliere, minima spesa, cede Ucrer, San Massimo 32. 6878

ABBIAMO botteghe ed [illegible] generi commestibili lattaria gastici. Rastelli, San Tommaso 8. 83364

LEGGERO centrale specheria via principale, lavoro garantito, cedesi. Piazzetta Garibaldi 5. 6773

ARMANO periferico, rivendita pane, drogheria, vendita kg. 330, incasso 45.000 giornaliere, cede Ucrer, San Massimo 32.

ARMONIZZANTE duecentomila, zona interessa, garantito, impiego stabile, sicuro. Scrivere cassetta 6269 SPI, Torino.

ATTENZIONE! Assumesi attivo ambosesso alleglio organi cedesi motivi salute. Telefonare 772-443. 83045

AZ apportatore 1.500.000 riservisma partecipazione attualissimo articolo brevettato gran reddito. Scrivere cassetta 2324, SPI, Torino. 370295

AFFARE! Fornace laterizi moderna, reddito tutto 30 %, crediti vendesi prezzo conveniente. Facilissimi pagamenti. Occasione, portici Barbaroux 4. 9413

AFFARONE causa partenza vendesi negozio merceria casalinghi. Tel. 884-685.

AFFARONE! Causa salute, cedo centralissimo panificio 1.300.000. Discrete. Sant'Anselmo 13. 6806

AFFARONE cedesi alimentazione negozio pollivendolo ampio retro abitabile. Telefonare 62-187. 3048

AFFARONE, cedesi torrefazione centralissima, forte reddito, sfruttamento. Riva, via Vanzini 1. 3726

AFFARONE negozio pesca-sport unica stagione 800.000 trattabili. Tel. 896-189.

ALASSIO centro cedesi negozio retro abitabile immediatamente disponibile causa [illegible] adatto bazzica, sfruttamento [illegible]. Scrivere cassetta 6017, SPI, Torino.

A 200.000 cede attrezzatissimo negozio fornitissima pulitissima merce, ottimi pubblicisti meccanici. Telefonare 24-782.

ARTIANO bar ristorantissimo, incasso 80 mila giornaliere, minima spesa, cede Ucrer, San Massimo 32. 6878

ABBIAMO botteghe ed [illegible] generi commestibili lattaria gastici. Rastelli, San Tommaso 8. 83364

LEGGERO centrale specheria via principale, lavoro garantito, cedesi. Piazzetta Garibaldi 5. 6773

ARMANO periferico, rivendita pane, drogheria, vendita kg. 330, incasso 45.000 giornaliere, cede Ucrer, San Massimo 32.

ARMONIZZANTE duecentomila, zona interessa, garantito, impiego stabile, sicuro. Scrivere cassetta 6269 SPI, Torino.

ATTENZIONE! Assumesi attivo ambosesso alleglio organi cedesi motivi salute. Telefonare 772-443. 83045

AZ apportatore 1.500.000 riservisma partecipazione attualissimo articolo brevettato gran reddito. Scrivere cassetta 2324, SPI, Torino. 370295

AFFARE! Fornace laterizi moderna, reddito tutto 30 %, crediti vendesi prezzo conveniente. Facilissimi pagamenti. Occasione, portici Barbaroux 4. 9413

AFFARONE causa partenza vendesi negozio merceria casalinghi. Tel. 884-685.

AFFARONE! Causa salute, cedo centralissimo panificio 1.300.000. Discrete. Sant'Anselmo 13. 6806

AFFARONE cedesi alimentazione negozio pollivendolo ampio retro abitabile. Telefonare 62-187. 3048

AFFARONE, cedesi torrefazione centralissima, forte reddito, sfruttamento. Riva, via Vanzini 1. 3726

AFFARONE negozio pesca-sport unica stagione 800.000 trattabili. Tel. 896-189.

ALASSIO centro cedesi negozio retro abitabile immediatamente disponibile causa [illegible] adatto bazzica, sfruttamento [illegible]. Scrivere cassetta 6017, SPI, Torino.

AUTOMOBILE 130 macchine cedesi 4.300.000, Telefonare 763-583. 85190

AVVIATISSIMO laboratorio, forte utile, cedesi causa partenza. Telefon. 636-019 ore pasti. 9583

AVVIATISSIMO redditizio negozio centrale, bassi, vetrine, articoli esclusivi, cedesi annualità, eccezionalmente economici lasciando direzione. Scrivere cassetta 2338 SPI, Torino. 43063

AZIENDA bene avviata cerca finanziatore per sviluppo articolo molto brevettato. Scrivere cassetta 6265, SPI, Torino.

BAR angolare, piazza, posizione primaria, grande avviene, cedesi 2.200.000. Telefonare 539-978. 83383

BAR bottiglieria trattoria lusi personali, ottima posizione cedo. Telef. 296-981, 29-933. 80191

BAR centralissimo, volendo cedo intiero di anno, avviatissimi cedesi. Gilette, Bertolotti 4. 6413

BAR moderno, grandioso deboro, superlocali, cedesi oppure gestisce. Telefonare 776-127. 80888

BAR lavorazione centralissima, modernissima, gran passaggio, 35.000 giorno, cedesi 2.300.000. Telefonare 538-873.

BARBIERE, avviato, affitto 10.000, reddito 350.000, vero affare. Tel. 777-337

BARBIERE centrale avviatissimo cedesi prezzo ottimo, causa cambio. Cavallero, Saluzzo 21. 7473

BIGLIETTO novità incalcolabili possibilità cedesi[illegible] oppure cedesi. Trattative informazioni, scrivere: Ilcalia, via Casilina 218, Roma. 8361

BIJLLONERIA, vitaria, attrezzatura automobilismo, lavoro sicurissimo, reddito minimo 4.000.000, lasciasi, Carallero, Saluzzo 21. 7473

CALZATURE confezione, avviatissima, adatto qualunque genere; 16 metri vetrine, saloni ampissimi m. 350. Cedesi causa divisione familiare, affitto mite. Telefonare 670-540. 83013

CAUSA acquisto cedo [illegible] avviatissima. Telefonare 883-238. 83848

CAUSA malattia vendo edicola giornali, due mila, debiti, alloggio, 6.500.000. Riviera possede pensione 40 camere, attivabile 100 persone, affare. Ristorante via Abrulia, forte lavoro. Telefonare 83-068. 7237

CAUSA diplomatia via Pietro Micca negozio vuoto con assortimento magazzino cilindrerie. Scrivere cassetta 2317, SPI Torino. 83778

CEDO laboratorio di saldatura. Telefonare 276-272. 20027

CEDO completissima quadra tappezzeria rateazione, disponibile parcheggio alloggio, centrale. Telefonare 67-802. 80818

CEDO rivendita pane in gerbera, cambio con appartamento centrale. Telefonare 83-142. Via Lagrange 37, Torino.

CREDITI recupera crediti organizzazione estero pagamento mite positivo. Telefonare 61-452. 05203

DROGHERIA angolare, alloggio, 80.000 giorno assicurabili, cedesi 2.200.000 Telefonare 538-875. 83146

DROGHERIA, unico, motivi famiglia cedo 1.000.000, diluscendo. Tel. 44-170.

DROGHERIA incasso giornaliero 30.000 cedo immediatamente 1.800.000. Tel. 80-445.

FALEGNAMERIA ottima attrezzatura macchinario, forte lavoro, ritirandomi cedo [illegible]. Scrivere cassetta 6061, SPI, Torino. 64854

FERRAMENTA 3 licenze disponibili 30 anni mandato proprietario. Tel. 532-013.

FORNO centralissimo 80 macchine attivo 100.000 cedesi 2.800.000. Gagliardi, Carlo Felice 80. 83719

INDUSTRIA farmaceutica cerca finanziatore disposto vincolare anni due 500.000 interesse annuo 10% anticipato. Serietà e riservatezza assolute, Scrivere cassetta 6271, SPI, Torino. 37781

LATTERIA, stabilimenti, Ferrara trasferibile, alloggio. 2.800.000, cede Capriolo, Misericordia 1. 6312

LATTERIA, alloggio stupeo, (kri 300, cedesi 4.000.000. Colotto, telef. 779-455.

MERCERIA bassati centralissimi alloggio 600.000 cedesi. Banca, San Tommaso 6.

MOTIVI famiglia urge cedere negozio fiori ottimo posizione. Telef. 23-358.

OCCASIONE macelleria centrale cedo ritiro commercio. Telefonare 773-536.

OCCASIONISSIMA per sistemazione famiglia affittasi o vendesi motivo cilindri con casa a terreno anche separatamente, prezzo mite o farei combinazione con negozio apparendo piccolo capitale. Telefonare 538-082. 80849

OFFICINA piccola industria lavorazione propria esclusiva cedesi. Scrivere cassetta 6088, SPI, Torino. 83096

PANETTERIA avviatissima cedesi Barriera centro, causa ritiro automezzo, 7 milioni, ribassare pagamento. Scrivere SPI, cassetta 36 P. Savona. 6449

PANETTERIA o commestibili, causa partenza cedo prezzo mite macchinario L. 800 mila. Scrivere cassetta 2317, SPI, Torino. 370604

PANETTERIA redditizia, per vecchiaia, ottimo centro rionale cedesi Rivoli, cedesi. Vittorio 42, Borgo. 7849

PANIFICIO barriera Torino, forno elettrico, vendesi negozio 800 kg. cede locale causa malattia, ottimo condizioni pagamento. Ricontrata, Alfieri 20. 7847

(Continua a pag. 6)

JOHNNY FORTUNA

di FRANK ROBBINS

XXXVII. — Nel caffè Tambourin, di Salzburgo, l'ispettore Von Schnack si prepara a spiccare su Kain ch'egli accusa ingiustamente di aver ucciso il capo della polizia Breitel. Egli ordina a due suoi uomini di tenere d'occhio Gaby, la compagna di Kain, Johnny Fortuna e Kid Flash.

SHERLOCK HOLMES: Il vampiro del Sussex

di Sir A. CONAN DOYLE

V. — Nel [illegible], il dott. Watson riceve la visita del suo vecchio compagno di scuola, dottor Marsden, al quale presenta il suo amico Holmes. Marsden si dice vittima di un fatto demoniaco e chiede a Holmes se ne sa che cosa sono i vampiri. Il «detective» guarda la definizione sul dizionario.

SECONDO QUESTO DIZIONARIO, SOTTO MARSDEN, IL VAMPIRO SUCCHIA IL SANGUE DELLE PERSONE ADDORMENTATE!
VORRESTE AMMETTERE, DEL RESTO CHE QUESTA E' PURA SUPERSTIZIONE!
FRANK DUNCAN 4-28
ANCH'IO LA PENSAVO COSI' FINO A QUANDO NON HO INCONTRATO UN VERO VAMPIRO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I "dieci„ del Giro di Francia

Anche per Astrua un posto nella squadra che corre il Tour

Con Nencini e Defilippis tenteranno l'avventura pure Baffi, Barani, Fantini, Ferlenghi, Padovan Pintarelli e Tognaccini - Riserve: Giudici e Tonin

Il dado è tratto, ed ora ora. La squadra italiana per il Giro di Francia è stata formata ed il comunicato dice i nomi dei dieci prescelti e delle due riserve. In ordine alfabetico: Astrua, Baffi, Barani, Defilippis, Fantini, Ferlenghi, Nencini, Padovan, Pintarelli e Tognaccini come titolari: Giudici e Tonin in qualità di sostituti eventuali.

Insomma, nessun colpo di scena a movimentare le acque. Dopo il «sì» di Defilippis, che aveva costituito la novità di martedì, è venuta, dopo qualche tentennamento, anche l'adesione di Nencini e tutto il resto è finito sui binari della normalità: Barani, Pintarelli e Tognaccini sono abituali gregari del vincitore del Giro, Ferlenghi è tipo che porta volentieri bernacco, senza farsi troppo pregare, Fantini, Padovan e Baffi hanno il doppio compito di aiutare il capoquadra e di sostituirlo l'azione, puntando al traguardo di tappa. Per finire, Astrua, A dargli un posto, ha giocato l'esperienza e l'amicizia con il «cit».

Adesso bisognerebbe tirare i conti, bisognerebbe tentare di trasformarci in indovini, per anticipare i possibili risultati. Il Tour è già un affar serio per conto suo, quest'anno poi, con l'aria che tirerà nelle varie formazioni francesi che punteranno più che mai disperatamente al trionfo, i pronostici sono di una estrema difficoltà. Si può per ora semplicemente e serenamente affermare che la nostra squadra rappresenta il meglio del momento, ad eccezione di Baldini, che, dal suo canto, ha detto di no e non ha cambiato idea. Il Giro d'Italia, segnando la vittoria di uno dei «nostri», mentre le previsioni erano tutte per gli stranieri, ha ancora in modo brusco la bilancia, e la lancetta del barometro degli umori è passata dal pessimismo più nero al più roseo degli ottimismi. Ma, a inquadrare la realtà, ecco la squadra per il Tour. Con quante speranze ci allineiamo alla partenza? Saprà Defilippis far dimenticare il brutto finale del Giro? Saprà Nencini recuperare in tempo le energie, senza dubbio sprecate in una attività finora tanto intensa? Punti interrogativi che attendono risposta.

E, sulla nostra campagna, non mancheranno le critiche, qualcuna già si avverte ed ha come obiettivo Defilippis. Rispettiamo ogni opinione, pure la scelta del «cit» ci pare indovinata, Nino — e lo si è visto lo scorso anno — ha nel sangue la corsa alla francese, sa essere attento e pronto allo scatto, ha battuti a corpo morto, quando si presenta l'occasione, Pittlesch, Binda dovrà controllare la sua abilità manoviera, ad evitare bisticci, fuori e dentro la squadra. E, vedrete, l'opera del Commissario ancora una volta si rivelerà preziosa.

I due assi si sono trovati per la prima volta insieme

Charles-Sivori oggi in campo nell'allenamento della Juventus

Sivori come Charles. Poche ore dopo essere arrivato a Torino l'oriundo italo-americano ha voluto scendere in campo per disputare qualche minuto della partita di allenamento della Juventus senza temere le conseguenze della stanchezza per il lungo viaggio. Così aveva fatto l'inglese due mesi or sono, così si è comportato stamane Sivori. Un segno di sicurezza nei propri mezzi anche questo.

Naturalmente la presenza del famoso interno sinistro ha radunato al Comunale di corso Sebastopoli tutti i dirigenti e tecnici bianconeri oltre ai giornalisti. I tifosi avvertiti chissà come, data la possibilità di rivedere Sivori, erano pure presenti. La partita si è iniziata alle 12,30 (ora scelta apposta per poter svolgere il lavoro in relativa tranquillità).

Sivori bruno robusto e molto fenace ha messo logicamente in evidenza i numeri del suo tipico stile sudamericano. Classe ne ha da vendere, e questo lo si può affermare per quello che è possibile notare in una esibizione del genere svolta per di più su un campo bagnato ed anche per il molto che si è letto e scritto dire. La Juventus dovrà ora cercare di fondere [illegible] tre personalità calcistiche così diverse come quella di Boniperti, di Charles e Sivori i quali formeranno il nerbo della futura prima linea. La stessa dott.ssa dei tre dovrebbero cambiare ed una rapida intesa.

Nella prova di stamane Sivori ha effettuato ottimi passaggi e si è fatto ammirare per il palleggio. Non appariva stanco. Del resto già ieri appena sceso a Malpensa dopo un volo di trentatrè ore aveva detto:

«E perchè dovrei essere affaticato? [illegible] stato seduto fino ad ora».

Sivori aveva poi accettato con tranquilla disinvoltura la sua prima intervista italiana. Parla ancora in spagnuolo, ma capisce perfettamente la nostra lingua.

«Felice d'essere giunto in Italia?»

«Contentissimo. Mi fermerò per tanto tempo. Ho infatti intenzione di far venire anche mio nonno, mio fratello ed infine anche la mia fidanzata. Mi sposerò a Torino».

«Ci dica dei suoi precedenti calcistici. Per quanti anni ha giocato nel River?»

«Nove. Sono entrato appena ragazzo, dopo una stagione disputata nella squadra «Francia» di San Nicolas, la mia città natale. A diciassette anni sono entrato nella rosa dei titolari».

«Quanti goals nella stagione scorsa?»

«Quindici in campionato ("il goleador del River") e quattro nel torneo sud-americano di Lima».

«Quando arrivarono Maschio e Angelillo?» («I due formavano con Sivori il trio centrale dell'attacco della nazionale argentina»).

«Nella prossima settimana. Viaggeranno con questo stesso aereo».

«Che ne dice dei due?».

«A mio giudizio Maschio è certamente migliore come giocatore di football. Intendiamoci, voglio dire come palleggiatore e come idea. Però Angelillo è il goleador, l'uomo che segna».

«Come spiega che la federazione argentina e la squadra cercarono i mille modi per il trasferimento in Italia dei migliori giocatori?».

«Leggia la società di calcio vivono sui soci, e tutte sono praticamente piene di debiti. Bisogna pure arrivare a cercare questa situazione».

«Non risulta che il River abbia un deficit di bilancio».

«Forse il River è l'unica squadra a posto. Però i dirigenti hanno deciso di costruire una quarta tribuna al campo ed anche al River i soldi servono».

«Ci sono leggi altri giocatori di classe internazionale?».

«Certamente. Ma la Federazione proprio in questi giorni ha messo il bloccò sui "selezionati" per la nazionale, e questi non potrebbero partire che dopo i campionati del mondo».

«Gli ultimi quindici sette coi tre?».

«Maschio e Angelillo partiranno martedì prossimo».

«Ma Angelillo non è sotto le armi per il servizio di leva?».

«Ha ottenuto tre anni di proroga».

Anche Sivori è a posto anche documentazione e certificati. Il dirigente juventino a Buenos Aires, Carletto Lau, che ha condotto le trattative per l'ingaggio del fortissimo attaccante argentino ed è giunto con lui, tiene tutte le carte in una capace busta di cuoio. Oggi stesso le depositerà alla segreteria della Juventus, che provvederà a trasmetterle a Roma, Carletto Lovi, ha voluto chiacchierare con noi di Sivori.

«E' un elemento di grande classe. Io che sono vecchio mi sento di paragonarlo a Rampini II, la mezz'ala della Pro Vercelli dei tempi d'oro. Ha lo stesso stile, forse un po' meno grinta. Non è un goleador nel senso classico della parola, ma un costruttore di gioco, generoso, astuto, intelligente. Noi italiani residenti in Argentina abbiamo fatto un notevole sforzo finanziario, non si deve dimenticare che siamo noi gli acquirenti di Sivori, per avere questo piccolo diritto da dare alla Juventus, ma siamo convinti che i tifosi bianconeri saranno soddisfatti».

Sivori e Charles si allenarono in questi giorni assieme agli altri bianconeri in vista della partita di domenica (alla quale naturalmente non potranno partecipare i due nuovi bianconeri) e della tournée in Svezia.

Riguardo, a questo proposito, ha ottenuto l'autorizzazione di anticipare la partenza. Le vendite attendevi in patria i bianconeri per disputare con loro una serie di gare. Banna Hamrin e soprattutto Boniperti (specialmente per l'episodio dell'incontro amichevole con il Monaco, senza Nay, con ancora completamente a posto, la Juventus scenderà così in gara, domenica prossima a Firenze priva di validi titolari.

* *

Anche il Torino si prepara a terminare bene il torneo. Domenica giocherà contro l'Udinese e granata e friulani per suoi liberi da parte di classifica dovrebbero offrire un buono spettacolo di gioco. Sarà interessante vedere quante persone si recheranno allo stadio di via Filadelfia. Chi parla di abolire la retrocessione (cioè una molla che tiene vivo tre quarti d'interesse del campionato) darà utili orientamenti dall'esame degli spettatori. Per quanto riguarda il Torino i suoi tifosi dovrebbero poi sentire il dovere di sostenerlo in questi momenti di difficoltà finanziaria. Domani Rabitte e Colonna torneranno ricevuti dal Sindaco e parleranno del mutuo di 40 milioni. L'avv. Payron ha promesso di interessarsi per il Torino, il primo aiuto dovrà venire però dalla massa degli sportivi.

Distaccati gli avversari dell'italiano

Fornara protagonista nel Giro della Svizzera

Thalwil, giovedì sera.

Sono già iniziati i sorti del 21° Giro della Svizzera inizialmente iari con la tappa Zurigo-Thalwil, che a causa della pioggia e del freddo si è rivelata molto più dura del previsto? Pasquale Fornara che, assieme all'elvetico Schellenberg è stato il grande protagonista della giornata, può considerarsi come il probabile vincitore finale? Se si fa un conto dall'andamento della Zurigo-Thalwil di [illegible] chilometri, queste e simili domande sono compensabili.

E' certamente esagerato il dire che la corsa sia decisa giacché altri e non meno clamorosi colpi di scena non sono per nulla esclusi. Che però le posizioni siano già chiaramente delineate e che l'italiano Fornara abbia fatto un bel passo innanzi verso la realizzazione del suo grande sogno, cioè verso la [illegible] vittoria in questo Giro (trionfò nelle edizioni del '52 e '54) nessuno può negarlo. I più temibili avversari dell'atleta piemontese hanno perso ieri preziosi tempo; il belga Sorgeloos e Gemiliani (il francese è un avversario per modo di dire poiché facendo parte della stessa squadra di Pasqualino non potrà certamente attaccarlo) sono ad 1'21", Rodolfo Graf a 1'39", Clerici a 1'25", mentre il belga Ketelaer, l'anziano Schaer e qualche altro favorito sono praticamente eliminati dalla lotta per le posizioni di punta.

Pasquale Fornara da poi interpellato sulle circostanze che gli hanno consentito la clamorosa fuga, ha tenuto a dire: «E' stata una gara veramente massacrante: la pioggia, il freddo e le violente raffiche di vento rendevano estremamente difficile il nostro compito. Nella prima parte della tappa rimasi sulla difensiva. Ma quando era in vista la salita dello Staffelegg non tardai a partecipare alla fuga decisiva anche perché Graf mi sembrava in difficoltà. Eravamo in otto ad evadere ma all'ultimo minuto rimasero indietro gli svizzeri Vaucher e [illegible]. Poi perdemmo anche Emiliozzi, Fabbri e Sorgeloos. E' un vero miracolo che la [illegible] impresa sia riuscita.

Rodolfo Graf — numero uno del ciclismo elvetico dopo il ritiro dalle scene sportive di Kobiet e Kubler — è stato letteralmente sorpreso dall'offensiva di Fornara, Schellenberg e compagni sulle serpentine dello Staffelegg che la pioggia aveva ridotte ad un pantano. In diversi tratti la strada era ricoperta da alcuni centimetri di melma il che ha obbligato i vari concorrenti a percorrere [illegible] centinaia di metri a piedi. Prima che Graf potesse organizzare la controffensiva, aveva già perso oltre un minuto e mezzo nei riguardi dei fuggitivi più pericolosi.

Non troppo bene sono andate purtroppo le cose per gli altri concorrenti italiani, alcuni dei quali hanno sofferto molto per il freddo. Soltanto Asiretti e Bartolozzi giungono rispettivamente all'ottavo e al dodicesimo posto, se la sono cavata con una perdita di tempo non troppo grave. Tutti gli altri, compresi Coppi, Emiliozzi, Fabbri e Buratti, hanno accusato dai 7 ai 15 minuti. Particolarmente sfortunati sono stati il romano Emiliozzi e Fabbri che inseritisi coraggiosamente nella fuga decisiva sullo Staffelegg, hanno poi dovuto desistere. Il primo per due forature, il secondo per violenti crampi alle gambe. Anche Clerici, nella parte iniziale della tappa si è [illegible] in evidenza con qualche ammirevole tentativo di fuga, ha ceduto nel tratto conclusivo della tappa.

Al «via» dell'odierna tappa che parte la carovana da Thalwil a [illegible], non si è presentato Graf, secondo giunto al traguardo ieri fuori tempo massimo. Rimangono perciò ancora in gara soltanto undici rappresentanti dei nostri colori. Sono pure stati eliminati [illegible] il lussemburghese Schaer e il danese Lingse.

Luigi Fascetti

Gli "Harlem„ a Torino-Esposizioni

Gli Harlem Globetrotters si esibiranno stasera e domani sera nel salone grande di Torino-Esposizioni anziché al Motovelodromo. Il maltempo ha imposto il cambiamento di sede per la manifestazione, cui è comunque garantito un lusinghiero successo data la fama dei prestigiosi cestisti negri.

Il programma della due serate, che avranno entrambe inizio alle 20,30, prevede in apertura due incontri di avanspettacolo in due tempi di 15' ciascuno, tra i cestisti torinesi della Riv. e quelli dell'U. S. All Stars e tra le ragazze del Fiat e quelle dell'Autosenal. Quindi, alle 21,45 entreranno in scena gli Harlem opposti al protagonisti bianchi dell'U. S. All Stars.

HARLEM GLOBETROTTERS: 28 Lacaze, 29 Allard, 26 Turman, 47 Spencer, 28 Harrison, 24 Kaan, 58 Lumpkin, 31 Johnson, 30 Gardner.

U. S. ALL STARS: 14 e 44 Grabowski, 20 e 24 Burns, 21 e 15 Brennan, 55 e 24 Bachelli, 24 e 25 Scott, 29 e 51 Dagher, 25 e 33 Christensen, 35 e 35 Kim.

Nella squadra negra, l'elemento più famoso è Meadow Lark Lemon, un pallegiatore di straordinaria abilità e che accresce il fascino della sua esibizione con le sue doti acrobatiche di grande «clown». Tra i cestisti bianchi il più aggressivo è l'ottimo polacco Joe Grabowski, alto m. 2,03.

Con le incertezze della retrocessione

L'ultimo Totocalcio

1 FIORENTINA (41) - JUVENTUS (39). Contro la Fiorentina priva del fuoriclasse Julinho, la Juventus schiera dinanzi una formazione che mancherà altresì dello squilibrato Boniperti anche di Hamrin e di Nay.

1 GENOA (36) - NAPOLI (30). Ultima speranza per il Genoa che non vuol retrocedere.

1-X INTER (45) - SAMPDORIA (34). Una gara che non ha più nulla da dire.

X-1-2 LANEROSSI (30) - MILAN (42). Una partita sulle quale sono puntati numerosi riflettori... stellari. Ma è facile pensare che una società seria come il Milan non si lascerà distrarre dalla dignitosa via sempre seguita: quella del gioco leale e sportivamente ineccepibile.

X-1 PALERMO (32) - LAZIO (33). Forse il Palermo chiederà il suo sfortunato compianto con una vittoria.

1 ROMA (41) - BOLOGNA (33). Altro confronto di scarso interesse ormai.

1 SPAL (39) - PADOVA (31). Dopo la bella exhibition forzista contro il Milan, domenica scorsa, i ferraresi dovrebbero imporsi sui Padovani.

1 TORINO (35) - UDINESE (30). Nella fila del Torino si attrà domenica probabilmente l'esordio del giovane interno Orlando, mentre dovrebbero rientrare in formazione Grava, Bodi e l'ala sinistra Taschi.

X-1 TRIESTINA (29) - ATALANTA (39). Se una delle due compagini perderà la gara, avrà sorsata probabilità di cadere di ritorno retrocessa in serie B.

X-1-2 MODENA (32) - CATANIA (43). Incontro di importanza eccezionale per la permanenza in serie A.

X PRO PATRIA (34) - MESSINA (32). La Pro Patria, virtualmente retrocessa in serie C, dovrà giocare in campo neutro

1 LIVORNO (29)-PAVIA (35). Dovrebbero vincere i livornesi

1 SIRACUSA (37) - MONTEVARCHI (36). Restano al Siracusa pochi speranza di evitare il ritorno nella divisione inferiore, ma appunto per questo la partita dei siciliani sarà particolarmente ricca d'impegno.

X MARI (32) - VENEZIA (30); 1 REGGINA (46) CREMONESE (37).

Il sorriso del giorno

«Ma allora è proprio vero che si vede — ha esclamato Vera Oriani di Ferrara — perchè oggi improvvisamente mi hanno detto: "Con un sorriso simile, lui non può essere che il dentifricio Durban'ti"».

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

I SOC. CAP. BIL. ANIEN, L. 45 p.p.

(Continua da pag. 4)

PANETTERIA forno elettrico, tre quintali bagnolo, cedesi affittasi 6.000.000; altro forno cantone vicinanze Torino, 4.000.000; altra 3.000.000, Prato, del Carmine 28. 7439

PARRUCCHIERE donna e signora, accordi lucrosi, assicuri, contrattasi vicinanze Castelli, cedesi, Scarenna, cedesi separatamente. Lire, due Raffaele 2, Milano. 3877

PARTITARIO, impianto nuovissimo, primissimo, 60.000, giorno, cedesi. Telefonare 638-978. 30148

PELLETTERIE accordi ordini ecceziona lissimi o blocchi due pezzi. Telefonare 231-426 ore 17.30-18.30. 30044

PIZZERIA ottima, lavoro sodisi e ai migliori offerenti. Telefonare 63-903.

PROFUMERIA profumeria centrale ultra redditizia cedesi causa condizioni. Telefonare 44-687. 42837

RISTORANTI accordi lucrosi con alloggio lire 150. Telefonare 360-464. 42838

SOCIETA' maggioritaria primarie iscritta alpina Piemonte m. 1300 affitta vasto albergo ristorante bar, costruzione avveniristica completi, moderni, perfetti, rilievo circa 2 milioni, affitto moderato a arrocordarsi, non facilitazioni aggiornate alla attualità. Eslgesi referenze inoppugnabili ed capacità professionali assolute, ottima stagionalissoe famiglia albergatori. Scrivere subito 4001, 271, Torino.

STAZIONE autoservizi rilascio anche autonoleggio auto cause malattia. Telefonare 83-218. 30411

STUDIO «Denis» corso Francia 3, telefono 51-845, cede quintetto 2-3-4 q.li, rivendita zona 100-300 kg. 4232

TABACCHERIA ancora importantissima vini drogheria adatta famiglia numerosa, grande alloggio, forte reddito dimostrabile accordi. Ricca, San Tommaso 6. 30302

TABACCHERIA, cartoleria, angolare, tre vola 750.000 settimanali, forte incasso, alloggio, cedesi 13.000.000; affitto 8 milioni. Frano, del Carmine 26. 7422

TINTORIA-LAVANDERIA avviatissima con macchinari cedesi causa malattia. Vantaggiosa. Via Duprà 54. 42782

TORCHIO usato sotto bar televisione dotato posizione commercialissima, sfoggia, 3.000.000. Telef. 625-901. 43826

TORCHIO usato rivendita pane posizione dopo negozi, zona Montebianco. 2.700.000. Telefonare 625-901. 30307

TORCHIO grande commerciabile avveniristico come [illegible], affare 14.000. Telefonare 625-901. 30308

TORREFAZIONE assicurata clientela numerosa redditi accertati. Tel. 836 313 lasciai cedere, causa morte proprietario accompagnato con Borgo. Telef. 898 823.

TRENINI elettrici fabbrica attrezzata lavoro ottimo assegna. Tel. 81-179.

1.000.000 blocchi AVIAZIONE invariabile recapito zona Lungoterro cantieri avanbalconcelo con alloggio terreno. Scrivere cassetta 4961, SPI, Torino. 30334

4 CASE a TERRENI L. 40 p.p.

A buone condizioni vendiamo alloggi centrale 4 camere due cucine, 2.875.000 affittasi 28.500 mese, centralissima Vittorio. Angiolini, Nizza 9. 4868

A buone condizioni vendiamo casetta 10 km. Torino, 3 camere, 1800 mq. terreno, 1.575.000. Angiolini, Nizza 9.

A buone condizioni vendiamo alloggi 1-2 camere servizi, balcone, bagno, ascensore, affittasi, reddito 10 %, corso Brunelleschi angolo via Pastrengo 1. Visitasi martedì giovedì, sabato ore 17-18. 4866

A due passi valore reale, vendesi alloggi signorili, Barrio Nizza, 3-5-6 camere nuovi servizi. Telefonare 68-770. 42865

A lire 30.000 mensili più piccolo noleggio vendesi alloggi 2 camere, soleggiatissimi Giardini Reali, Corso Regina 24, Viale pomeriggio. 4341

A 20 metri via Nizza, vendiamo alloggi uno due camere servizi 980.000 cauzione. Angiolini, Nizza 9. 4869

A 980.000 cauzione, vendiamo alloggi 2-3 camere corso Siracusa 148. Visitasi lunedì, mercoledì, venerdì ore 17-18 (pomeriggio). 4866

A 1.000.000 vendo meravigliosa camera cucina posto primo piano. Tel. 836.028.

A 1.180.000 vendo real piano 4°, rivalta 10. Tele 17-18. 30466

ADDIANO corso Francia, una nuova costruzione, alloggi camere, cucine, cantine, affittasi 35.000 mensili. Vendiamo 1.700.000. Donna, Garibaldi 26. 4858

ADDIANO negozi, alloggi una, due camere, cucine, cantine, lavatoi, ascensore, vendesi, Francia 361. Telefono 880.474. 6101

ADDIANO S. Rita, via Montecuccolo 30, Montevecchio 66, corso Novelleto 191, via De Amicis 30-33, via Mongioverde 132-134, via Cuneo angolo corso Unione, via Verolengo, largo Firenze, corso Giambone 9-15, strada Mirafiori 8, corso Thaon 72-80, alloggi 1-2-3 camere cucine cantine lavatoi bagno ascensore, vendesi affittasi, reddito 8%, contratto 30% contanti, vantaggiose facilitazioni ai mutuo. Donna, Garibaldi 26, telef. 51-050, 30-338.

AFFITTASI alloggio composto cucina 3 camere terrazzi, stanza bagno terzo piano, fabbricato nuovo. Telefonare 67-827. 4418

AFFITTASI, appartamenti locali 700-1000 mq. interno Piazza San Paolo. Telefonare 47-287. 6418

AFFITTASI, TO (Stadio) corso Unione Sovietica, Agnelli, Pacchiotti, borgata Parella; nidi in villa prossimi, vendesi ultimi quadrivani. Tenuta. 539-313 oppure 587-730. 30128

ALLOGGI ultimi 2-4-6 locali Crocetta, chiuso fronte Stadium. Telef. 879-739.

ALLOGGI recentemente signorili in costruzione 2-4-5-6 camere, doppi servizi, autorimesse, [illegible] modernissime, posizione Cernaia, Valdocco, C. Unione 20 (Borgonuovo) Telefonare 762-848. 42803

ALLOGGI 2 camere, tinello, cucinino, costruzione signorilissima terrazze panoramiche, pressi ascensori, tramviari, vendo impresa via Sarpi 43, Tel. 533-362.

ALLOGGIO bellissimo mezzo panoramico salone 4 camere doppi servizi fine corso Peschiera causa separata urge vendere. Telefonare 57-601. 30035

ALLOGGIO signorile Porta Nuova direi camere altro 7 camere tripli servizi ventilazione. Telefonare 43-131. 42680

ALLOGGIO zona Porta Nuova, tre camere nuove, freschi accessori, termici, bagno, servizi, vendesi 5.000.000. Rapida, Lagrange 20. 533

ALLOGGIO 5 camere servizi libero subito. Ilarea, San Tommaso 6. 30303

ALLOGGIO 5 camere altro ingresso, servizi. Ilarea, San Tommaso 6. 30303

ALPINIANO vendo 7501 mq. terreno panorama incantevole 2.000.000. Telefonare 283-267 dalle 13 alle 14. 42742

APPARTAMENTI signorili 3-4 camere servizi Parella, Fracia, metro disponibile. Telefonare 42-122. 42768

APPROFITTATE occasione, favorisce vendo direttamente terreno fabbricabile, reddito Torino, lire 700 mq. Telefonare 41-893. 42389

AREZZO 15 doppio (doppio) vero abitabile mq. 90 bloccoal libero 3.000.000. Telefonare 47-233. 30148

ATTENZIONE. Camera cucinino cantina libera, Crocetta, volendo addirittura. Telefonare 660-532. 30363

ATTENZIONE Unica dimensio vendesi alloggio tre camere servizi 1.900.000 irrisorio. Agenzia, Nizza 27. 3985

AUTOMESSA centralissima [illegible] locale attrezzato, vendo causa 2.000.000 circa, vendesi 21.000.000. Tel. 46-770.

AUTOMESSA, unici, centralissimi, modernamente attrezzati, affittasi 150.000 mensili, vendesi 12.000.000. Tel. 49-770.

AUTOMESSA 150-200 auto affittasi, vendesi. Gilardi, portici Palazzo 4.

BARGE L'angolo di Nanni vendo alloggio libero subito 3 camere cucina. Pomeriggio. 4796

BARRIERA Milano alloggio libero due ampie camere cucina, quarto piano vendo 2.200.000. Telefonare 60-445.

BARRIERA Nizza, via Duino 180, ingresso vendo alloggi appartamenti soleggiati, due camere tinello cucinino, tutti comforts, finitissimi, trattativi oppartunità. Telefonare 691-972. 6804

BELPIORE 29 vendesi alloggio, negozi. Rivolgersi portinaio. 32297

CAMERA [illegible] Lingotto Lagrange) Crocetta 2.700.000. Porta Nuova, 5 camere soleggiate, blocco 4.000.000, reddito 10%. Diservito, Sant'Anselmo 12.

CANELLI piccolino soleggiato ingresso libero, 1.200.000, vendo. Telef. 50-116.

CAPOLINEA 18 terminal appartamenti tutti custoditi, privati posteggi-ingressi. Telefonare 525-012. 30007

CASA acquisto qualsiasi importo estero acquisisce lusso. Vittorio 42. 30292.

CASA camere 12, cucina zona Francia 10.000.000, vendesi. Italia Rocca, San Tommaso 6. 30308

CASA proprio corso passeggi Piaz, 8 alloggi, 23 camere, reddito 1.800.000 vendo 24.000.000. Telefonare 687-730. 30128

CASA 25 camere, semiindipendente, Campidoglio, costruzione 1940, vendesi 28 milioni. Telefonare 49-800. 42817

CASA 35 camere, 3 garages, semiindipendente, vendesi Madonna Campagna 16 milioni 600.000. Telefonare 592-703.

CASALBORO, (stat. 885-982, avendo terminato costruz. nuova metrata terrazzini alloggi, reddito 8%, contratto 30% contanti, vantaggiose facilitazioni ai mutuo. Donna, Garibaldi 26, telef. 51-050, 30-338.

CELLE [illegible] Nizza, 3 camere, 2 cucine, 2 bagni, 2 servizi, 2 balconi, 2 cantine, 2 lavatoi, 2 ingressi, 2 ascensori, 2 portinai, 2 garages, 2 giardini, 2 cortili, 2 cancelli, 2 recinzioni, 2 strade, 2 fognature, 2 acquedotti, 2 elettricità, 2 telefoni, 2 radio, 2 televisioni, 2 cinema, 2 teatri, 2 ristoranti, 2 bar, 2 negozi, 2 farmacie, 2 banche, 2 uffici postali, 2 chiese, 2 cimiteri, 2 ospedali, 2 manicomi, 2 carceri, 2 caserme, 2 stazioni, 2 aeroporti, 2 porti, 2 navi, 2 treni, 2 aerei, 2 elicotteri, 2 razzi, 2 satelliti, 2 lune, 2 soli, 2 pianeti, 2 galassie, 2 universi, 2 infiniti, 2 eterni, 2 assoluti, 2 dei, 2 nulla, 2 tutto, 2 niente, 2 vita, 2 morte, 2 resurrezione, 2 ascensione, 2 trinità, 2 spirito santo, 2 madonne, 2 santi, 2 angeli, 2 arcangeli, 2 troni, 2 dominazioni, 2 virtù, 2 potestà, 2 principati, 2 cherubini, 2 serafini, 2 apocalissi, 2 genesi, 2 esodi, 2 levitici, 2 numeri, 2 deuteronomi, 2 giosuè, 2 giudici, 2 rut, 2 samuele, 2 re, 2 paralipomeni, 2 esdra, 2 neemia, 2 tobia, 2 giuditta, 2 ester, 2 giobbe, 2 salmi, 2 proverbi, 2 ecclesiaste, 2 cantici, 2 sapienza, 2 ecclesiastico, 2 isaia, 2 geremia, 2 lamentazioni, 2 baruc, 2 ezechiele, 2 daniele, 2 osea, 2 gioele, 2 amos, 2 abdia, 2 giona, 2 michea, 2 naum, 2 abacuc, 2 sofonia, 2 aggeo, 2 zaccaria, 2 malachia, 2 matteo, 2 marco, 2 luca, 2 giovanni, 2 atti, 2 romani, 2 corinti, 2 galati, 2 efesini, 2 filippesi, 2 colossesi, 2 tessalonicesi, 2 timoteo, 2 tito, 2 filemone, 2 ebrei, 2 giacomo, 2 pietro, 2 giovanni, 2 giuda, 2 apocalissi, 2 genesi, 2 esodi, 2 levitici, 2 numeri, 2 deuteronomi, 2 giosuè, 2 giudici, 2 rut, 2 samuele, 2 re, 2 paralipomeni, 2 esdra, 2 neemia, 2 tobia, 2 giuditta, 2 ester, 2 giobbe, 2 salmi, 2 proverbi, 2 ecclesiaste, 2 cantici, 2 sapienza, 2 ecclesiastico, 2 isaia, 2 geremia, 2 lamentazioni, 2 baruc, 2 ezechiele, 2 daniele, 2 osea, 2 gioele, 2 amos, 2 abdia, 2 giona, 2 michea, 2 naum, 2 abacuc, 2 sofonia, 2 aggeo, 2 zaccaria, 2 malachia, 2 matteo, 2 marco, 2 luca, 2 giovanni, 2 atti, 2 romani, 2 corinti, 2 galati, 2 efesini, 2 filippesi, 2 colossesi, 2 tessalonicesi, 2 timoteo, 2 tito, 2 filemone, 2 ebrei, 2 giacomo, 2 pietro, 2 giovanni, 2 giuda, 2 apocalissi.

(Continua a pag. 6)

Sardi Poltrone Salotti Mobili letto
Via dei Mille 29 ang. via Ant. Albertina

Per Nearco era stato costruito perfino un ricovero antiaereo

Una triste notizia per l'ippica è giunta dall'Inghilterra. All'età di ventidue anni ha dovuto essere abbattuto perchè sofferente di un male incurabile, che lo avrebbe in pochi mesi costato fra atroci sofferenze. Nearco. Un'onda di ricordi è legata al nome del più grande campione che sia mai nato nell'intervallo fra le due guerre. Quattordici volte in pista, quattordici volte primo: dodici a Milano, una a Roma, una a Parigi. Quest'ultimo fu il trionfo.

Ricordiamo quel giorno. 27 giugno 1938, diciannove anni fa. A confrontarsi con l'«ultimo» dei cavalli della generazione del 1935, alla presenza di un pubblico enorme, il cavallo italiano si è affermato con lo scarto dei più grandi campioni. Sull'ultima curva già Nearco era in testa, con a ridosso Orsa, il campione francese. Poi quasi dovette cedere al passo il cracks italiano, che, sulle mani di Pietro Dubenski, [illegible] verso il successo, vittoriosamente inseguito da Canot e da Bois Roussel, il trionfatore di Epsom, in sella al quale era Gordon Richards.

Fu dopo quella corsa che Richards diede al suo proprietario una risposta rimasta famosa. Questi si lamentava che Richards non fosse stato capace di arrivare davanti non solo a Canot, ma anche a Nearco. Calmatosi, mentre si avviava alla bilancia per il peso del dopocorsa, Gordon Richards gli disse: «Non potevo arrivare al traguardo senza il cavallo».

Dopo quella corsa furono scritte cose incredibili. Nato a Dormello, sulla riva di casa pioni del mago Federico Tesio, Nearco, figlio di Pharos e Nogara, era descritto come un «super-cavallo». La prova più strepitosa del suo valore, Nearco, non la diede in pista e furono pochi quelli che vi assistettero, in una mattina del principio di giugno del 1938. Sulla pista di San Siro, Federico Tesio organizzò un «trial». All. start, dei 2000 metri si presentarono Nearco ed Ursaro; ai 1400 metri attendeva Bistolfi, il vincitore del «Principe Amedeo», considerato uno dei più forti «stayer».

Subito dopo la partenza Ursaro impegnò a fondo Nearco e lo costrinse a dare fin dall'inizio il meglio di se stesso. I due cavalli rimasero appaiati per poco più di un chilometro, poi Nearco staccò il compagno-avversario e giunse al 1600 metri, dove scattò Bistolfi, spingendo a fondo. Nearco rimase a qualche lunghezza, poi, sulla curva, Gubellini lo spinse al massimo ed in retta d'arrivo, Nearco si involò sempre più al fuggente Ursaro. A 200 metri dal palo lo sopravanzò, in 150 metri lo appaiò, poi, con un ultimo guizzo lo superò e raggiunse il traguardo con tre lunghezze di vantaggio: una impresa veramente formidabile.

Dopo il trionfo di Longchamps, Nearco fu ceduto per 50 mila sterline al signor Martin Benson. Venne trasferito al Beech House Stud, dei pressi di Newmarket, dove durante la guerra gli fu addirittura costruito un ricovero antiaereo. Durante la sua carriera di riproduttore Nearco ha generato 508 cavalli che hanno vinto almeno una corsa, e fra questi si possono ricordare Mimbul, Dante, Pardal.

Fin da giovane Nearco era stato un cavallo piuttosto scherzoso e con il passare degli anni divenne sempre più intrattabile, tanto da avvenirsi addirittura contro chi gli si avvicinasse. Si ricorda che, anni fa, l'uomo che lo abbia in cura da puledro dovette rivedersi, dopo tanti anni. Quest'uomo aveva sofferto pene d'inferno quando era stato costretto a staccarsi dal suo campione. Recatosi a Newmarket, benchè sconsigliato da tutti, l'uomo volle entrare nel recinto di Nearco. La bestia, come lo vide, gli si buttò contro a testa bassa: quando già stava per gettare a terra lo sconosciuto il cavallo fu fermato dal suono di note parole: «Nearco, dov'è il tuo posto?».

Erano passati più di dieci anni ma Nearco ricordò. Riconobbe il suo amico italiano, si fermò, si avvicinò scodinzolando come un puledro, si lasciò accarezzare, mettere le mani in bocca, coccolito e vezzeggiato come mai [illegible] in Inghilterra lo aveva visto.

Con la sua morte è scomparso uno dei pilastri dell'allevamento del purosangue: ma altri campioni sono sorti, generati da lui o dai suoi figli e nati nell'incantevole [illegible] di Dormello, dove oggi si trova il massimo discendente italiano di Nearco, Si tratta di Tocsine Lantree, figlio di Donte, vincitore del Derby inglese, il primo vincitore classico generato da Nearco.

SILVIO MORRI

Pronostici ippici

1-2 Milano (San Siro), premio Cappiano (galoppo, L. 810.000, m. 1300; 9 partenti). Il peso usual avere non dovrebbe impedire a Gambuzia (gr. 2) di affermarsi, davanti a Confiant (gr. 3).

1-2 Napoli (Agnano), premio Marina Grande (galoppo, L. 910.000, m. 1200; 10 partenti). Corsa aperta in cui soltanto Talleyrand (gr. 1) e Dubonché (gr. 2).

1-X Ponte di Mezzo (Bruneta), premio Commendè (trotto, L. 510.000, m. 2000; 9 partenti). Chaloss (gr. 1) non dovrebbe lasciarsi sfuggire la vittoria; per il posto d'onore preferiamo Abar (gr. 2).

2-X Ponte di Brenta (Rovigo), premio Lazzara (trotto, L. 380.000, m. 2000; 6 partenti). Molti concorrenti aspirano alla vittoria; numerosi Opal (gr. 2) e Pepe in Mola (gr. 2).

1-2 Trieste (Montebello), premio dei Cosani (trotto, L. 880.000, m. 2000; 8 partenti). Fierdalico (gr. 1) è ancora una volta il favorito, davanti ad Aldigà (gr. 2).

1-X Trieste (Montebello), premio dei Frumentari (trotto, L. 650.000, m. 1700; 10 partenti). Corsa molto incerta in cui probabilmente Allamanlina (gr. 1

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Mylène Demongeot e Elsa in «Buongiorno tristezza»

E' nata sulla Costa Azzurra una bionda "stellina" di vent'anni

Rivelatasi al Festival di Cannes, sarà lanciata dal regista Preminger nel film tratto dal celebre romanzo di Françoise Sagan

Nizza, giovedì sera.

Preminger, prima di andarsene dalla Costa Azzurra per tornare a Hollywood, ha preso qualche decisione: Mylène Demongeot, la più bella stellina dell'ultimo festival di Cannes, sarà «Elsa» nel film *Buongiorno tristezza*, ossia la giovane amante del padre di Cécile. Per la circostanza ha pure deciso di ringiovanire il personaggio, di modificarlo quel tanto che occorre a non sciupare la ventenne bellezza e freschezza di questa fanciulla nizzarda.

Nizzarda, Marie-Hélène lo è dal 29 settembre del 1936 quando nasceva in rue Frédéric Passy da una splendida mammina russa e da un padre che oggi è ispettore generale dell'economia nazionale. Accanto alla sua culla ha vegliato anche una nonna italiana, una marchesa di Clavesana, moglie appunto di un Demongeot. E Mylène è nata un poco toccata dalla magica bacchetta di una fata: ballerina, bionda, con spiccate attitudini musicali. Allieva della famosa pianista Marguerite Long — che ormai vecchia, torna tuttavia ogni estate al Cap-Ferrat, ospite della sua amica contessa de Jouvenel — la fanciulla pensava diventare anche lei una brava musicista. Ma era talmente bella che i fotografi cominciarono a notarla e i prodotti di bellezza e chirurgia il suo visetto per la loro pubblicità. Poi ebbe una parte nella *Sorcière de Salem* e fu la più applaudita fra le nuove stelline di Cannes, tanto più ammirata che brillava per candore e per assenza di quei ritocchi e quelle smorfie che rivale già «arrivata» Brigitte Bardot.

A giorni Mylène — che è giunta a Nizza con il suo gatto Fim e i dischi jazz di Sinatra — inizierà il film *Les manèges de la belle*, tolto da un romanzo di James Hadley Chase (ormai capito fino dalla Costa Azzurra) e diretto da Henri Verneuil. I suoi compagni saranno Henri Vidal e Isa Miranda che, anche lei, è giunta qui nei giorni scorsi. Questo film durerà due mesi e intanto arriverà la troupe di *Bonjour tristesse*, cioè Jean Seberg, interprete della parte di Cécile e David Niven con Deborah Kerr, che saranno rispettivamente il padre e l'antica fiamma di lui, categgiata da Cécile.

Preminger sembra anche essersi deciso ad affidare la parte del giovane Cyril, lo studente innamorato di Cécile, ad Antony Perking, la rivelazione de *La Legge del Signore*, il Grand Prix di Cannes. Ma se è abbastanza semplice trasformare la biondina Mylène nella rossa Elsa richiesta dal testo della Sagan, siamo assai meno entusiasti della scelta di Perking come prototipo di «latino, dal volto molto bruno, molto aperto, con qualche cosa di equilibrato, di protettore, grande e talvolta bello, d'una bellezza che dava fiducia». Perking è un attore giovane e già molto bravo, ma non sarà un po' di tinta ai capelli che trasformerà questo autentico *yankee* in un autentico mediterraneo. Comunque, non è di somma importanza e Preminger ha idee molto personali, giacché anche la scelta della protagonista femminile lascia non poche diffidenze: non si chiede di meglio che doversi ricredere. Sarebbe la riprova che la capacità di interpretazione e il trucco cinematografico riescono a tutto.

Mylène darà una vivissima delusione ai suoi già molti ammiratori (che probabilmente dopo i due prossimi films diventeranno legione) lasciando loro sapere che è fidanzata e che conta sposarsi già nel prossimo settembre. Il prescelto del suo cuore è un giovane fotografo d'arte, colui che per primo l'ha rivelata intuendo la sua rapida evoluzione nel firmamento della bellezza. Gli intenditori le pronosticano anche una rapida evoluzione nel mondo del cinema, solo che completi un po' lo studio della lingua e naturalmente maturi le sue doti interpretative. Ha solo vent'anni, l'età della «fanciulla in fiore». Poi verranno i frutti.

m. r.

Saggio al Carignano di due scuole di danza

Le allieve della scuola di danza «Ariadne» e della scuola di canto del centro culturale della Fiat, diretto da Venanzio Sabatini, hanno offerto ieri al Carignano un saggio della loro preparazione in un vasto programma che comprendeva danze classiche e romantiche. Un folto pubblico ha seguito lo spettacolo con interesse e compiacimento, applaudendo ad ogni numero e al termine della rappresentazione le giovani allieve.

CON «LUCIA DI LAMMERMOOR»

La Callas inaugura la stagione della Rai

Il cartellone comprende cinquantatré opere di nuovo allestimento - La serata d'apertura fissata per il 26 giugno

Roma, giovedì sera.

Il 26 giugno prossimo, con la «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, che avrà per protagonista Maria Meneghini Callas e sarà diretta da Tullio Serafin, si inaugura la Stagione lirica 1957-58 della Radiotelevisione italiana.

Il cartellone comprende cinquantatrè opere di nuovo allestimento e sarà naturalmente integrato da alcune riprese di spettacoli radiofonici e da collegamenti con teatri lirici, fino a raggiungere il numero di 180 opere, che saranno opportunamente distribuite sulle tre reti nazionali. Attraverso un così vario e vasto cartellone si tenda a fornire un'ampia visione panoramica della storia del teatro d'opera, presentando opere significative di particolari periodi, o di scuole o tendenze musicali.

Dell'opera seria del Settecento italiano — cui è dedicato un ciclo di quattro melodrammi mai finora eseguiti, e cioè la «Didone» di Piccinni, l'«Ipermestra» di P. Majo, l'«Eumene» di Jommelli e la «Fedra» di Paisiello — e dalle opere di Mozart, Haydn e Beethoven («Così fan tutte», «Orfeo ed Euridice» e «Fidelio») si giunge, per successive tappe cronologiche, alla recentissima produzione italiana e straniera.

All'Ottocento sono riservati numerosi allestimenti che riguardano gli autori più rappresentativi del melodramma ottocentesco: «Il barbiere di Siviglia» e «L'Italiana in Algeri», di Rossini, «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, «Il pirata» di Bellini, «Oberon» di Weber, «Tannhäuser» di Wagner, «La forza del destino», «Il trovatore» e «I Lombardi alla prima Crociata» di Verdi, e «Don Chisciotte» di Massenet.

Anche al melodramma nato e fiorito a cavallo tra l'Ottocento e il nostro secolo è stato dato particolare rilievo. Puccini è ricordato con cinque opere: «Il tabarro», «Suor Angelica», «Gianni Schicchi», «La bohème» e «Tosca»; Debussy con «Pelléas et Mélisande»; Strauss con «Elettra»; Humperdinck con «Hansel und Gretel»; Giordano con «Madame Sans-Gêne»; Cilea con «L'Arlesiana».

Il repertorio contemporaneo e recentissimo comprende i nomi di Zandonai, Wolf-Ferrari, Rocca, Ferrari-Trecate, Hindemith, Szimanowsky, Janacek, Giuranna, Napoli, Casavola, Tosatti, Indovina, Frazzi, Langella, Gentilucci, Gastaldi, Menotti, Rota, Henze, Tansman, Honegger, Kodaly, Weinberger, Guarnieri.

«Gioielli e moda» al Circolo della stampa

Il Circolo della stampa ha organizzato per oggi, alle ore 18,30, una manifestazione di saluto prima delle vacanze, nella quale saranno presentati alle signore originali e preziosi gioielli di Ostorero e gli Reposi-Boccalatte, con abiti dedicati all'estate di Mario Poggio e cappelli di Maria Volpi Sillerano, pure alcuni costumi da bagno «Evan Original» di Masua. La sfilata di oggi è l'ultima della stagione al Circolo della stampa. Le manifestazioni di eleganza riprenderanno il prossimo autunno.

I soci possono intervenire accompagnati da un familiare. I non soci possono richiedere i biglietti d'invito presso la segreteria dell'Associazione Stampa Subalpina, (Galleria S. Federico 19) dalle ore 15.

Ieri sera a conclusione del ciclo sulla Storia del Jazz, ha avuto luogo un applaudito concerto dedicato a «Il Jazz moderno». Vi hanno partecipato varie formazioni dirette da Pedro Brovarone. Ha presentato Giampietro Miroglio.

Il coraggio di un poliziotto e le smanie per la villeggiatura

LE PRIME DEL CINEMATOGRAFO

***X 3 operazione dinamite* è un'abile variazione di Henri Decoin sulla formula del film "nero" - Umorismo domestico nel divertente *Queste maledette vacanze* di Robert Vernay**

Il Monde Pedro ha comprato un intero villaggio della Provincia per farne un deposito d'armi di contrabbando che egli va poi smerciando, agli ordini del suo capo, in questo e in quella parte del mondo. Ma con sé vuole bellissima ragazza, Lucienne civettuola, di cui è tremendamente geloso. Un giorno compare nel villaggio un pittore, Ludo (questo è il suo nome) è in effetto un emissario del capo della banda, venuto a stipulare importanti affari con Pedro. E gli dà tanti contrassegni e tante prove, che il pur diffidente contrabbandiere non dubita di avere a che fare con un amico. Incauto. Lo spettatore di X 3 Operazione dinamite, comprodusione italo-francese diretta da Henri Decoin, ha già capito che Ludo è la solita maschera; cioè un poliziotto che si finge delinquente per poter scoprire i segreti del traffico e punire i responsabili.

Da questo promesse il film si svolge secondo la falsariga dei modelli e narrativi, di cui i francesi hanno già dato numerosi saggi. Quando, grazie alla scaltrezza dell'audace poliziotto, l'operazione è per riuscire, e già molti membri della banda sono caduti nella rete, un contrattempo inceppa il meccanismo e l'uomo della legge è smascherato. Il contrabbandiere lo rinchiude coraggio e gli promette una morte lenta. L'arrivo della polizia impedisce il lorco disegno; e, ferito, ma vivo, il seguito può assistere alla distruzione totale della banda.

Nonostante l'abusatissimo canovaccio, il film è ricco di presa e di tensione grazie all'abile regia di Decoin e all'ottima interpretazione di Charles Vanel, Raymond Pellegrin e Peter van Eyck. Le avvenenti Françoise Fabian e Lila Rocco ci ricordano che questi forti uomini, impegnati in una lotta mortale, non sono poi di legno.

La villeggiatura: questa spatosa dalla fatica. Tale è lo slogan del divertente film francese Queste maledette vacanze, che in toni facili e disinvolti, arieggia un famoso film di Tati. Trepidanti di gioia, babbo, mamma e figlioli (un tipica famiglia della piccola borghesia parigina) partono in automobile da noio per un campeggio sulla Costa Azzurra. Le disavventure cominciano subito: la macchina antidiluviana guasta la via, quasi come il famoso ronzino di D'Artagnan, degli altri automobilisti e naturalmente la reazione del signor George, che punto sul vivo, spinge il catorcio a folle velocità con effetti tragicomici. Ci sono una festa in giardino per un guasto al motore, dove scatta una delle tante riuscite macchiette del film: un veterinario che ha l'hobby della meccanica.

Giunti al campeggio, dopo la lotta per lo spazio, una imprudenza della signora Claudette fa forcelli provocare un principio d'incendio nel bosco; onde la famigliola sarà cacciata come incendiaria da tutti i campeggi e costretta a vidarsi in una camerella, dove lo si scatena contro la più paurosa offensiva di zanzare che la storia degli insetti ricordi.

Genitori e bambini sono vari, amenissimi e gli spettatori grandi e piccoli vi si ritrovano. Piccole e grandi debolezze umane, che il piacevole filmetto incapriccia alla fine in un episodio alquanto sfocato e poco verosimile. Facendo sì che la famigliola sia scambiata per una combriccola di ladri di gioielli, si è voluto dare all'avventura un «per fortuna» che ne di freddura: in una prigione della Costa Azzurra i tribolati viaggiatori potranno finalmente assaporare una vera vacanza.

p.

Mylène Demongeot (l'ultima a destra) fotografata all'ultimo festival di Cannes mentre con altre stelle del cinema francese ascolta le suggestive canzoni tahitiane cantate sulla chitarra da Maxa Fiohr

Un inedito aspetto di Juliette Greco sorpresa dall'obiettivo in una piazza di Parigi mentre si prepara a girare una scena del film «Il sole sorge ancora»

La musica e il folklore della Sardegna saranno illustrati stasera alla tv in una «Fantasia sarda», uno spettacolo di canti e di danze popolari. (disegno di Chicco)

Oggi e domani alla Radio

Canzoni con l'orchestra Savina alle 21 sul progr. naz. - Un concerto sinfonico per il secondo progr.: suona il pianista Casadesus (ore 21,30) - Alla tv: Mike Bongiorno presenta Lascia o raddoppia (ore 21)

GIOVEDI' 13 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino h m. 457,3. Torino m.f. III) — Ore 12: Giornale - 12,20: Album musicale - Storia sollevoce (13,40) - 14: Giornale - Listino Borsa di Milano - 14,15-14,30: Novità di teatro; di Ennio Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti - 14,30: La opinioni degli altri - 15,45: Canta Aldo Fiscetti - 17: La nave dalla vela quadrata: La storia dei Vikinghi, a cura di Luciana Giambonini IV. La divinità dell'Asia - 17,30: Vita musicale in America, a cura di Fausto Vergara Caffarelli: Morton Gould; Variazioni per Dizzy; Igor Stravinsky; Petrushka (Orchestra della N.B.C. diretta da Leopold Stokowsky) - 18,15: Quarto nostro tempo: aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese - 18,30: Pomeriggio musicale, a cura di Domenico De Paoli - 19,15: Orchestra diretta da Armando Fragna - 19,40: L'avvocato di tutti: rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guasco - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - Radiosport.

Ore 21: La voce che ricorre: concorso a premi fra gli ascoltatori - Orchestra diretta da Cetro Savina - 21,45: Concerto del pianista Mario Ciacarelli: Scandelletto; Capriccio op. 76 n. 2; Liszt: La campanella; Scherzo e rapsodia; Debussy: Ciair de lune; Respighi: Notturno; Granados: Allegro da concerto.

Ore 22,15: «Arsis sive» a radiodramma di Gian Francesco Luzi. Compagnia di prosa di Firenze. Regia di Umberto Benedetto. La vicenda: Andrea è un ragazzo di buona famiglia, ma, forse incontentabile, si è posto su una posizione chiusa, per il salvaggio di fanciulli guadagni e di una vita differente da quella modesta familiare. Ora tre anni di galera ne ha già cambiato di tanti colori e ora è ritornato, sempre con quel suo modo tutto grosso, ma talmente ricchezza da farvi scoprire il vuoto. Andrea però non sa che, anche per colpa sua, un uomo ci ha rimesso la vita nelle sporche affare, e non sa nemmeno che i tre compari, con Edmondo di lui, che potrebbe, per inesperienza, tradirli, cercano di farlo fuori. Ed Andrea giocano dunque assieme poco da vivere. Come si regolerà il giovane — quando conoscerà il pericolo che lo minaccia — per salvarsi, per poter sopravvivere? L'ulteriore svolgimento del dramma darà la risposta - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 307,2. Torino m.f. II. Alessandria Biella Cuneo m. 196,1) — Ore 12: Canzoni da una sola: canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Coll - Fisarmonica sonore - 13,30: Giornale - 13,45: I contagonisti: lori si cantava così - 13,50: Il discobolo - 13,50: Campionario, a cura di Riccardo Morbelli - 14,30: Scherzi e risate: rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Giuseppe De Chiara - 14,45: Marisa Marini e il suo complesso - 15: Giornale - Orchestra diretta da Bruno Canfora - 15,45: Concerto in miniatura: soprano Michelina Pocchi: «Stornelli» di Ottorino Respighi; «Ornelle» di Ottorino Respighi; «Ornelle» di Ottorino Respighi; «Ornelle

ULTIME NOTIZIE

Kruscev respinge le proposte americane sulle ispezioni aeree

Il segretario del PC, parlando a Helsinki, ha detto tuttavia che l'URSS è pronta "ad accettare l'installazione di posti di controllo sul suo suolo, come su quello degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e di altri Paesi,,

HELSINKI, giovedì sera.

Nel corso di una conferenza-stampa tenuta poco prima della partenza per rientrare a Mosca dalla visita ufficiale in Finlandia, il segretario del partito comunista dell'U.R.S.S., Nikita Krusciov, ha dichiarato fra l'altro che «l'Unione Sovietica è pronta ad accettare un ispettorato di più alto livello, in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo, a condizione che gli altri partecipanti siano pronti a ristrutturare i problemi che possano garantire la pace e stabilire una coesistenza sinceramente pacifica.

«Penso tuttavia che la questione non sia ancora matura, non da parte nostra ma da parte delle Potenze occidentali. Gli S. U., la Gran Bretagna, la Unione Sovietica e la Francia devono concludere un accordo sui problemi urgenti che riguardano il ristabilimento della pace. La cosiddetta guerra fredda deve essere relegata per sempre negli archivi insieme coi suoi più accaniti promotori».

Il segretario del partito comunista dell'U.R.S.S. ha aggiunto: «L'Unione Sovietica è pronta ad accettare l'installazione di posti di ispezione sul suo territorio come su quello degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e di altri Paesi, se ciò potrà favorire l'accordo sull'immediata interdizione degli esperimenti nucleari».

Rispondendo per la prima volta ufficialmente in modo propositivo americano, Krusciov ha quindi affermato che «la proposta di imporsi un limite militare della ragione artica è ridicola».

Il segretario del P.C.U.S. ha poi dichiarato di essere pronto a recarsi negli Stati Uniti in Campagnola di Eisenhower, a condizione di essere invitato ufficialmente, e ma la nostra ferrea — ha affermato — ci vieta di rinunciare un tale invito». «Gli Stati Uniti — ha continuato Krusciov — presentano per noi un immenso interesse poichè la pace dipende in molta parte dalle relazioni fra l'Unione Sovietica e questa Potenza capitalista, la più grande e la più forte, ma, la mancanza di un invito ufficiale, non potremmo andarvi come turisti in questo o in quello stato».

Rispondendo in seguito alle domande che i giornalisti gli formulavano per iscritto, Krusciov si è dichiarato scettico circa la possibilità di un controllo efficace dell'interdizione delle armi nucleari. «Il controllo — ha detto il dirigente sovietico — non può rivelare i preparativi di aggressione, nè l'eventuale dislocazione dei depositi e delle fabbricazioni segrete di armi atomiche. Questo alla proposta dei cieli aperti, annunciata tutto il rispetto che nutro per il presidente Eisenhower, essa non può che screditare il suo autore. Tale controllo, in quanto condizione indispensabile del disarmo, non è che un pretesto per mascherare la continuazione della corsa agli armamenti».

A una volta, il primo ministro sovietico Bulganin ha presentato ai circa 200 giornalisti presenti una dichiarazione generale che è stata letta dal suo interprete e che dice fra l'altro: «In attesa della creazione di un sistema di sicurezza collettiva in Europa, gli interessi della pace europea dovrebbero essere serviti da un accordo fra gli stati della NATO e quelli del patto di Varsavia, un accordo secondo il quale tali nazioni si impegnerebbero a risolvere tutte le vertenze che possano sorgere fra di esse soltanto attraverso negoziati e mezzi pacifici.

Il gen. Laurie Norstad si incontra per la prima volta con la vecchia madre dopo la sua nomina a comandante in capo delle Forze atlantiche. La signora, che ha 77 anni, è chiamata «La madre dell'anno» del Minnesota

PEGGY HOPKINS JOYCE E' MORTA A 62 ANNI

Uccisa da un cancro alla gola la più nota ballerina di Ziegfield

Ebbe sei mariti (cinque miliardari e un conte) e nei momenti del suo massimo splendore diceva: "Sono perseguitata dai dollari, ma non riesco a trovare il vero amore,, - Era stata considerata una delle più affascinanti donne d'America - Fu anche giornalista e scrisse diversi libri fra cui un'autobiografia intitolata "Gli uomini, il matrimonio ed io,,

Notte a New York e particolare

New York, giovedì sera.

Peggy Hopkins Joyce, la più famosa stella delle «*Ziegfield Follies*» si è spenta questa notte a 62 anni in una clinica di New York per un cancro alla gola. Peggy era una delle più celebri rappresentanti di quella che era stato il più famoso corpo di ballo di un periodo in cui l'organizzazione creata con il contorno pubblicitario del mago Ziegfield» era considerata qualcosa come di rivoluzionario. La ricordano al Peggy è legata intimamente alla storia del primo balletto in cui le ragazze erano state assicurate attraverso viaggi, concorsi, prove interminabili perchè tutte fossero ugualmente belle, di statura simile, di aspetto tale da creare un complesso armonico.

Se il balletto di Ziegfield fornì lo spunto ad una idealizzazione dei periodici per «teenagers» americani di allora, la realtà era però ben diversa; fatta di lavoro faticoso, perchè una volta scelte in ballerine vi era fatto solo il primo passo per creare il balletto e le ambizioni di Ziegfield non si fermavano alla costituzione di una specie di harem. Peggy quindi possedeva tre caratteristiche che le procurarono i successi. Infatti dalla fila ella passò ben presto a essere una delle «show girls», ad avere cioè la possibilità di uscire dall'anonimato per mettere in evidenza la perfezione delle sue forme, la eleganza del suo portamento, la personalità della sua bellezza. Oltre a queste qualità fisiche degenerate di rilievo, Peggy era dotata di un ingegno brillante e uno spirito pronto e caustico. Quando le fu possibile quindi di raggiungere il successo, la ragazza si preoccupò di renderlo stabile, di impedire che si allontanasse, preparandosi una soluzione per rimanere sempre in primo piano, per evitare che gli anni, le rughe e l'inevitabile declino che si stende sulle forme più belle potessero riportarla nella fila, nell'anonimato.

Così cominciò, mentre ancora era una «stella» la sua attività di giornalista e di scrittrice; una scrittrice piana, tutto fatti, sincera sino all'ingenuità e al cinismo. Parallelamente si svolgeva la sua vita sentimentale in modo altrettanto movimentato. Le sue avventure amorose non si contarono. La stampa, nelle colonne dei «gossips», delle maldicenze, aveva occasione di nominarla per episodi sentimentali quasi una volta alla settimana: e sempre «lei» era diversa da quella del giorno prima.

In questo naturalmente c'era molta esagerazione, ma Peggy forse sentendo in anticipo la solidarietà per coloro che sarebbero divenuti suoi colleghi, si guardava bene dallo smentire alcunchè. Ebbe sei mariti (cinque dei quali miliardari e uno diplomatico, un conte) che Peggy sposò per quel tanto che le bastava, e con molta gentilezza. Intanto saltuano le sue uscite di scrittrice. In un settimanale pubblicò a puntate la storia del balletto di Ziegfield, divertendo tutto il mondo del teatro. Peggy fu la più versatile divulgatrice di aneddoti sul «mago», innamorata della pubblicità e non priva di certi aspetti da megalomane. Negli ultimi anni Peggy aveva ripiegato sulla letteratura autobiografica, ottenendo anche qui un successo strepitoso. Il suo libro Gli uomini, il matrimonio ed io era andato a ruba. Era quanto mai divertente per il gran mondo americano di Broadway, e della sorta sulfurea offriva la non trascurabile attrattiva di poter trovare qualche frenata maldicenza sui conoscenti. Perchè Peggy non aveva risparmiato nessuno, anche se con tutti aveva mantenuto un tono di serena bonarietà.

Donna di spirito, si è detto. E basti a confermarlo ricordare che fu Joyce a dire della donna questa famosa definizione: «La donna è un animale affascinante che si nutre di assegni, si adorna con gioielli e di cui ci si sbarazza con una risata penultima».

Ricchissima, invidiata, ammirata, non fu felice nelle cose del cuore: «Sono perseguitata dai dollari — scrisse un giorno — ma non riesco a trovare il vero amore». E' morta dopo una malattia lunga che l'ha costretta a parecchi mesi di degenza in clinica. Aveva 62 anni, ma era ancora una bella donna. Nè mancava d'una certa civetteria che sapeva ancora incolore. La civetteria che l'induceva a tingersi velatamente le labbra ogni mattina, prima che arrivasse il medico a visitarla.

Gerard Neuilly

Peggy Hopkins Joyce in una foto di vent'anni fa, dopo una rovinosa caduta sulle nevi di Saint Moritz

Si è sparato in bocca un contadino di Strevi

La moglie per il dolore è stata colta da grave collasso

Acqui, giovedì sera.

Un nuovo caso si è aggiunto nel tardo pomeriggio di ieri alla serie di suicidi che da alcuni giorni si verificano nell'Acquese. Questa è stata la volta del giovane contadino Augusto Mantelli di 30 anni, residente in regione Santa Maria dei Servi a Cassine, che si è tolta la vita sparandosi in bocca un colpo di fucile da caccia che lo ha orribilmente sfigurato. Si ha ragione di ritenere che egli sia venuto nella tragica determinazione in seguito a una prostrazione mentale, essendo rimasto vivamente impressionato a causa di un grave incidente stradale occorso quindici giorni or sono nei pressi di Strevi alla suocera e al giovane cognato.

Il contadino deve aver meditato da tempo il suicidio, tanto è vero che già nei giorni scorsi aveva rivolto alla moglie frasi che ora lasciano chiaramente intendere il proposito che andava maturandosi nel suo cervello. La donna che si trova in stato di avanzata gravidanza, alla notizia della morte del coniuge è stata colta da un grave collasso per cui si è reso necessario il suo trasporto all'ospedale civile di Acqui, dove ora si trova ricoverata in condizioni preoccupanti.

Dal reato di calunnia al mistero di Tor Vaianica

Quando, come, dove morì Wilma Montesi

Malgrado quattordici ore di interrogatorio, lo zio Giuseppe non ha ceduto - Il magistrato ha ordinato che l'imputato continui a rimanere isolato nella sua cella, mentre si indaga per stabilire il vero motivo delle frequenti gite a Ostia e si fruga sulla sua vita, sulle sue conoscenze, sulle fonti dei suoi guadagni - Saranno sentiti tutti i componenti della famiglia Montesi e i parenti della Spisso

Roma, giovedì sera.

Otto giorni or sono il consigliere istruttore presso il Tribunale di Roma dott. De Andreis, convocò nel suo ufficio il dott. Gallucci, un giudice giovane e soprattutto energico; gli mostrò una pila di fascicoli, che stava in un angolo della stanza, e gli spiegò: «Lì dentro c'è la storia del caso Montesi, alla quale manca l'ultimo capitolo. Ho pensato che lei potrebbe, con l'aiuto di Dio, scriverlo ed anche in maniera brillante. Sia cauto: ma vada in fondo il più rapidamente possibile». E il dott. Gallucci da quel giorno ha cercato di spingere al massimo il ritmo del suo lavoro; da quel giorno non si è concesso un attimo di riposo; da quel giorno non ha fatto che interrogare testimoni e pensare a quelli che avrebbe potuto interrogare, per venire a capo di una situazione che, con il passare del tempo, sembra diventare sempre più assurda.

Dopo otto giorni, qual è il bilancio di tanta fatica?

La macchina della Giustizia si è messa in moto su binari ben delineati. Il giudice istruttore, infatti, ha avuto la fortuna di trovarsi accanto un collaboratore, il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Mirabile, che da due anni circa aveva studiato, in tutti i suoi dettagli, il caso Montesi, in particolare la posizione di Giuseppe Montesi. Di conseguenza, non gli è stato difficile impostare un programma di lavoro dal quale egli è certo di poter trarre dei risultati positivi. «Per ora — gli ha detto — che abbia confessato delitti ai amici, sottraendosi, però, ad ogni loro curiosità — non vi sono stati altro che le premesse per una seria futura».

Primo obbiettivo, dunque, è stato quello di accertare se, attraverso la denuncia per falsa testimonianza che Giuseppe Montesi, con una certa leggerezza, presentò nel settembre 1955 contro i suoi ex-colleghi di lavoro, dai quali la magistratura fu informata della sua uscita dalla tipografia nel pomeriggio del nove aprile 1953, si potesse trarre lo spunto per procedere contro lo zio di Wilma per calunnia. Il l'obbiettivo fu presto raggiunto: un esame sommario della situazione autorizzava il procedimento penale. Poi il secondo traguardo: arrestare Giuseppe Montesi, in modo da separarlo con forza da quelli che sinora sono stati i suoi più validi alleati e che lo hanno sorretto in ogni sua mossa. Ed anche questa decisione fu presa nel giro di poche ore, nella speranza che la sorpresa spezzasse la resistenza di Giuseppe Montesi e lo costringesse alla resa, così come era avvenuto a Venezia quando, in un momento di sconforto, lo zio di Wilma finì per ammettere di essersi allontanato dalla tipografia Casciani il pomeriggio del 9 aprile 1953, quasi alla stessa ora in cui Wilma usciva di casa.

Senonchè, le previsioni, o le speranze, di una orgi del giovanotto sinora sono fallite. Giuseppe Montesi ha subito quattordici ore di interrogatorio, gli sono state contestate numerose contraddizioni nei suoi movimenti: ma non ha ceduto neanche per un attimo. Il dott. Gallucci non si è per questo scoraggiato: continua a fare sempre grande affidamento sul fattore tempo, e perciò ha ordinato che Giuseppe Montesi rimanga chiuso nella sua cella senza potere avvicinare nessuno.

Poi è passato ad esaminare i testimoni. Con quale criterio?

Giuseppe Montesi ha sempre sostenuto di avere denunciato i suoi ex-colleghi soltanto perchè costoro hanno cercato di fare credere che egli sia uscito dalla tipografia, quel tale pomeriggio del nove aprile '53, per andare ad Ostia, e di insinuare che egli avesse dei segreti legami con la nipote Wilma. Questa tesi difensiva ha dato la possibilità, al magistrato, di indagare là dove, forse, in altre condizioni non gli sarebbe stato consentito dal resto che era stato attribuito a Giuseppe Montesi. Ha autorizzato, cioè, il dott. Gallucci a riprendere le indagini su tutta la vasta materia.

Il magistrato sta svolgendo la sua attività in varie direzioni.

Innanzi tutto ha cercato — e sta cercando — di stabilire per quale motivo, tanto spesso, Ostia sia stata la mèta preferita delle passeggiate che Giuseppe Montesi era solito compiere. Poi ha cercato di sapere qualcosa di questo singolare personaggio che, con taluni atteggiamenti non sempre molto chiari, ha finito per attirare su di sè i sospetti maggiori.

Infine, il magistrato ha ritenuto necessario di indagare sui rapporti fra Giuseppe Montesi e la famiglia di Wilma, per potere accertare se, per caso abbia un qualche fondamento il dubbio che lo zio Giuseppe, il pomeriggio del nove aprile 1953, possa essere andato con la nipote.

Un programma, insomma, che il dott. Gallucci sta attuando senza risparmio di energia e con ampiezza di vedute, per cui veramente si può dire che l'indagine, limitata inizialmente al ristretto campo del reato di calunnia, ha finito per investire il problema centrale di tutta la vicenda: come, dove e quando morì Wilma Montesi, problema che ha finito per rimanere insoluto anche a Venezia. E' per questo che nei prossimi giorni personaggi già noti, come Maria Petti, Rodolfo, Sergio, Wanda Montesi, i guardiani di Maria Petti, i familiari di Giuseppe Montesi, quelli di Rosanna e Marisela Spisso, affiancano nuovamente dinanzi al dott. Gallucci, deciso, ora più che mai, a scrivere il capitolo che ancora manca alla conclusione di questa storia.

Guido Guidi

Per una frana

Interrotto il transito nella Val Germanasca

PEROSA ARG., giovedì sera.

Stanotte, a seguito delle continue piogge, è franata per una lunghezza di venti metri la strada provinciale che collega Perosa Argentina a Pralv, nel tratto fra il bivio di Roderetto e Villa di Pralv nell'alta Val Germanasca. Il transito è completamente interrotto e i lavori per il ripristinamento della strada si presentano lunghi e difficili.

Stamane all'alba a Pavia

Pullman con 55 mondine si rovescia per uno scontro

Nessuna vittima, solo alcuni contusi — L'autoscontro era stato provocato da un autotreno

Pavia, giovedì sera.

Uno spettacolare incidente si è verificato verso le 4,40 di stamane sulla strada provinciale vigentina: un pullman carico di mondine è stato investito da un autotreno e rovesciato su un fianco; per fortuna, però, le conseguenze sono state meno gravi di quanto si potesse immaginare.

Il pullman, targato Milano, condotto dall'autista Ettore Mainardi, di 35 anni, da Cavenago, stava attraversando la nostra città nei pressi di via Parco Vecchio, quando per cause impreciate entrava in collisione con l'autotreno targato PV 23542, alla cui guida si trovava il trentunenne Elio Grasso, abitante a Borgarello di Certosa. In seguito all'urto piuttosto violento l'autocorriera, investita in pieno sulla fiancata sinistra, si rovesciava provocando grave panico tra le 55 mondine che si trovavano a bordo.

Numerosi automobilisti in transito si prodigavano per portare soccorso agli infortunati. Nove mondine, accompagnate al posto di pronto soccorso del Policlinico, venivano medicate di alcune contusioni e dimesse, mentre il secondo autista dell'autotreno, Erasmo Egidio Ferrato, di 35 anni, da Certosa, veniva ricoverato

I bocciati domenica a "Telematch,,

Avrebbero identificato l'«oggetto misterioso»

Secondo i dirigenti del museo fiorentino della storia delle scienze, si trattava proprio di una "calamita naturale armata,, già esperimentata da Galileo Galilei

Firenze, giovedì sera.

Domenica scorsa a Trento, durante la presentazione dell'«oggetto misterioso» di Telematch alcuni concorrenti, fra cui due fiorentini, definivano l'oggetto stesso «calamita naturale armata»; ma il presentatore non accoglieva la definizione. Invece si tratterebbe proprio di una «calamita naturale armata», e cioè di un oggetto sperimentale donato a Galileo Galilei.

Alcune di queste calamite fra piccole, grandi e grandissime appartengono alla raccolta del Museo fiorentino della storia delle scienze. Si tratta di blocchi di «magnetite» la cui proprietà di attrarre il ferro fu potenziata dal Galilei a mezzo di una fasciatura (armatura) di ferro terminante con le sue sbarrette polari che si scorgono nella faccia in basso. L'involucro della calamita presentata a Telematch è di ottone, ma nel museo fiorentino ne esistono anche di argento e alcune finemente cesellate.

L'«oggetto misterioso» perciò è stato riconosciuto domenica scorsa a Trento. Si fa rilevare da parte dei dirigenti del Museo della storia della scienza di Firenze, l'unico museo del mondo che conserva i cimeli galileiani, che esiste anche nella raccolta un famoso libro di padre Boffito: Gli strumenti della scienza e la scienza degli strumenti che reca la definizione di calamita naturale armata. Altra importante è una professione dettata nel 1841 dal naturalista Orazio Antinori, il quale ricorda come il Galilei «avesse aumentato la potenza della calamita armandola». Perciò se veramente il giuoco di Telematch consiste nel riconoscere un oggetto misterioso, il riconoscimento potrebbe dirsi avvenuto in pieno.

La calamita armata da Galileo Galilei nel '600

I DANNI DEL MALTEMPO

Questa povera agricoltura

(Segue dalla 1ª pagina)

conseguenti minori produzioni, perchè le varietà ora impiegate sono meno produttive di quelle seminate in aprile. Si avrà un danno del 20-25%, da aggiunta a quello dovuto al maltempo.

Anche il riso si trova in difficili condizioni: stenta a crescere, e le erbe dannose stanno prendendo il sopravvento. Anche qui, prodotto meno copioso e maggiore spesa di mondatura.

Le colture sarchiate di bietole da zucchero, di pomodoro, di patate ecc. sono in attesa di venire liberate dalle cattive erbe che le soffocano, e difese dalle malattie in incipiente sviluppo.

Danni gravi per le piogge continuate si sono avuti per il fieno maggengo, cioè sul primo sfalcio dei prati, con percentuali dal 25 al 40 per cento. Parte del prodotto è tuttora sfalciato nei prati, parte si è deteriorato e parte sarà raccolto vecchio e pagliaso, e quindi di scarsissimo valore nutritivo. Gli agricoltori dovranno integrare le razioni degli animali con sali minerali e condire abbondantemente il foraggio con sale pastorizio, quando verrà posto sul famile. Il minor prodotto di fieno porterà ad una diminuzione dei capi di bestiame sui quali gli agricoltori, specie quelli della collina, contavano di trarre profitto e quadrare il magro bilancio aziendale.

La vite è la coltura più danneggiata: in media il 20-30 per cento, ed in certe plaghe anche il 40 e più per cento. Con la vite sono colpiti specialmente i piccoli coltivatori delle zone collinari, già in difficoltà per i bassi redditi unitari. Inoltre questa pianta dovrà sopportare le conseguenze per due o tre anni, e anche se improduttiva, i coltivatori dovranno ugualmente praticarle cure assieme per difenderla dalla peronospora, dall'oidio e da altri malanni a preparare i tralci e frutto e quelli di sostituzione per la prossima annata.

A rattristare gli agricoltori, è giunta, proprio in questi giorni, la notizia che il governo ha ridotto il contingente d'ammasso del grano tenero da 14 a 10 milioni di quintali, calcolo per gli agricoltori saranno circa 4 miliardi di meno di incassi, dato che il prezzo del grano all'ammasso è di 6800 lire al quintale, mentre quello al libero mercato, nel corso dell'anno, è sensibilmente inferiore. Si ritiene che non vi siano ragioni particolari per mutare, proprio ora, la politica granaria, tanto più che il basso raccolto di quest'anno favorirà l'assorbimento delle scorte esistenti.

Carlo Rava

Alla stazione di Roma

Schiacciato dal treno un agente di polizia

Roma, giovedì sera.

Alle 5,50 di questa mattina, nell'interno della stazione Roma - smistamento, davanti all'scoperto dell'Urbe, è stato rinvenuto il cadavere orribilmente sfigurato dell'agente di P. S. addetto ai compartimenti, Amos Foglietti di 36 anni.

Secondo i primi accertamenti, il poveretto, che era in servizio la notte scorsa lungo i binari della stazione, deve essere stato investito alle spalle da una colonna di vagoni in manovra. Nè lui si è accorto della morte che sopraggiunse un mio sua spalle nè il manovratore si è reso conto dell'investimento.

La salma fatta trasportare, dopo la constatazione dell'Autorità giudiziaria, è stata rimossa e trasportata all'obitorio.

Il cantante Carlo Buti ricoverato in ospedale

Savona, giovedì sera.

Il noto cantante Carlo Buti è stato ieri ricoverato all'ospedale di Savona perchè colpito da una forma di bronchite. L'artista si trovava in vacanza nella sua villa di Bergeggi. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

ORRIBILE UXORICIDIO A RAGUSA

Un meccanico avvelena la moglie quindicenne

Costretto a sposarla due mesi fa l'assassino le ha fatto ingerire un tossico spacciandolo per una sostanza antifecondativa - Gli atroci dolori e l'accusa in punto di morte contro il marito - Le autorità hanno disposto per l'autopsia

Ragusa, giovedì sera.

Sull'impressionante uxoricidio avvenuto ieri a Vittoria e vittima del quale è la sposa quindicenne Concetta Di Stefano, si apprendono i seguenti particolari. La giovane, sposata da due mesi al meccanico Giovambattista Serra, è stata tratta in inganno dal marito il quale le aveva fatto ingerire un tossico facendole credere che si trattasse di un liquido antifecondativo, ed è morta tra atroci dolori all'ospedale oleocervicale di Vittoria, dove era stata trasportata alle ore 17 di ieri. La vittima aveva ingerito tra le ore 23 e le 24 della notte precedente un liquido tossico di cui finora non è stato possibile accertare l'esatta composizione. Poco prima di spirare la giovinetta aveva dichiarato che non si trattava di suicidio e aveva elevato il sospetto di essere stata avvelenata dal marito il quale le aveva fatto ingerire il tossico dicendole, come abbiamo accennato, che si trattava di una sostanza antifecondativa, la quale li avrebbe messi nella condizione di non aver figli.

Il Serra aveva sposato la Di Stefano, come si è detto, appena 60 giorni addietro, dopo molte insistenze da parte dei familiari della ragazza che volevano a tutti i costi che regolasse la posizione della fanciulla già sedotta dal giovane. Il quale, per sottrarsi alle nozze, aveva preteso quasi l'impossibile, ma era stato accontentato in tutte le sue richieste. Tuttavia, nel cuore del Serra era rimasto un sordo rancore che gli impediva di amare la consorte e affezionarsi a lei. Perciò, forse, meditava di disfarsene. Invero la sua condotta lasciava molto a desiderare. Egli infatti non disdegnava le avventure con le altre donne. L'altra sera sul tardi i due giovani coniugi erano usciti di casa per recarsi a fare una visita. Ad un certo momento il Serra si era allontanato dicendo che andava dal farmacista per acquistare un prodotto che gli occorreva. Verso le 23 gli sposi rincasavano e il Serra versava in un bicchiere un certo quantitativo di liquido color giallognolo e lo porgeva alla giovane invitandola a berlo tutto d'un fiato. La donna, appena accostato il bicchiere alle labbra, avvertiva un tremendo bruciore e deponeva sul tavolino il bicchiere con il suo contenuto. Il marito tornava alla carica spiegando alla moglie che il bruciore derivava dal fatto che essa centellinava il farmaco mentre doveva berlo tutto d'un fiato.

Così Concetta mandò giù il liquido. Durante la notte però non potè chiudere occhio perchè tormentata da lancinanti dolori viscerali. Di ciò il marito non si preoccupava molto, tanto che in mattinata aveva lasciato Vittoria per recarsi in un vicino paese per affari, nonostante la giovane moglie fosse in preda ad atroci dolori. Le condizioni della donna, rimasta sola in casa, peggioravano intanto sempre più e i suoi lamenti venivano uditi da una vicina la quale provvedeva a farla ricoverare all'ospedale. Qui purtroppo ogni tentativo di strappare alla morte l'infelice giovinetta riusciva vano. La polizia subito avvertita sottoponeva con le dovute cautele la moribonda a interrogatorio, riuscendo così a scoprire che si trattava di un delitto. Concetta Di Stefano in un primo momento tentava di nascondere la verità, ma poi finiva per riferire i fatti così come li abbiamo succintamente narrati.

Il cadavere della Di Stefano sarà oggi sottoposto a perizia tossicologica. Il Serra è stato arrestato mentre giungeva in ospedale, proprio nello stesso istante in cui la sua disgraziata moglie stava per spirare.

Camion fermo investito da un altro autocarro

Savigliano, giovedì sera.

Stamane alle ore 10, in regione Virle della frazione Palazzo, un autocarro guidato da Giuseppe Barbero di 31 anni, residente a Savigliano, arrestatosi sulla destra della strada, veniva violentemente investito da un altro camion guidato dal proprietario Giuseppe Gancia, di 30 anni, residente a Castiglione Saluzzo.

Mentre i due autocarri riportavano danni gravissimi e il Gancia rimaneva illeso, il Barbero riportava preoccupanti ferite al capo e al torace per cui i sanitari dell'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano si sono riservata la prognosi.

STANOTTE PRESSO COSSATO

Paurosa avventura di due motociclisti

Sbattono in piena corsa contro le sbarre abbassate di un passaggio a livello - Disarcionati dal veicolo non riportano che qualche graffiatura

Biella, giovedì sera:

Due giovani di Cossato, la scorsa notte sono usciti praticamente illesi da un paurosi incidente che avrebbe potuto avere conseguenze irreparabili. Per cause ancora imprecisate, una motocicletta guidata dal trentunenne Angelo Mori, il quale rincasava in compagnia dell'amico Renato Cibin, sedute sul seggiolino posteriore, ha cozzato con violenza contro le sbarre di un passaggio a livello della ferrovia elettrica Biella-Vallemosso, situato alla periferia della cittadina.

Le sbarre erano state abbassate poco prima, perchè doveva transitare un treno, ma il Mori non se n'era accorto. I due motociclisti venivano entrambi disarcionati e mentre il Mori si aggrappava d'istinto alle sbarre e il Cibin, sbalzato di fianco, finiva a qualche metro di distanza, la motocicletta passava sulle stanghe e si rovesciava in mezzo ai binari, proprio mentre stava giungendo il convoglio. Il macchinista, Giorgio Biotto, bloccava subito i freni e la motrice si fermava a minima distanza dalla motocicletta.

I due motociclisti, come si è detto, se la sono cavata con graffiature di poco conto e una buona dose di paura.

Vecchia condannata per percosse al figlio

Biella, giovedì sera.

Una donna di 58 anni, Maria Crola, residente in città, è stata condannata stamane in Tribunale a un mese di reclusione per avere percosso duramente il figlio Osvaldo Palmello, di 38 anni, durante una discussione.

SPORT

Ricoverati in clinica Schiaffino e Bergamaschi

MILANO, giovedì sera.

Il rosso-nero Schiaffino che aveva superato la fase acuta del male, è stato ricoverato in una clinica di Roma (dove già risiede in cura Boni) a causa di una ricaduta. Pure Bergamaschi e la moglie di Schiaffino sono stati ricoverati nella stessa clinica. L'epidemia di epatite infettiosa scoppiata fra i giocatori del Milan ha provocato l'intervento dell'Istituto di igiene di Milano che ha proceduto a una disinfezione generale degli ambienti frequentati dai giocatori allo Stadio di San Siro e all'Arena. Circa la partecipazione alla Coppa Latina, niente sarà stato deciso.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

6 APP. APPARTAMENTI L. 80 p.p.

(Continua da pag. 6)

A 6000 grande mansarda trasformata, doppia aria centrale/mare. Tel. 871-628. A 31.000 affittasi signorili 3 camere e cucina cagnolino 6. Tel. 760-263.

ADRIANO alloggi 12.000, 14.000, 16.000, 17.000, 20.000, 25.000. Tel. 44-918.

ADRIANO alloggi 12.000 14.000 16.000 18.000 20.000 25.000. Tel. 44-919.

ADRIANO via Pacchetti 113, camere, cucina, servizi 14.000. Tel. 556-975.

ADRIANO alloggio centrale, signorile, soleggiato, ufficio, possibilissima doppi ingressi, cucina. Eventuale acquisto. Pettagliare. Scrivere cassetta 6296 API, Torino. 62099

AFFITTASI alloggetti arredati: 2 camere cucina servizi privati mesi. Valgioie 27. 56004

AFFITTASI alloggetti in ville, cucina, bagno, termosifone, tutto comodità, vicinanze Tirrenia, Lascia, Fiuta Farina, comodità treni 6-13-54. Tel. 371-446.

AFFITTASI alloggi 3 e 2 camere servizi, corso Lecce 2, comodità moderne.

AFFITTASI camere indipendenti 7000-9000, camera cucina 10.000, camera 2, cucina servizi 13.000-14.000, due camere cucina servizi 17.000-18.000. Graziano, via Galliari 2. 62720

AFFITTASI corso centralissimo nel cuore nuovi lavori centrale. Tel. 531-127.

AFFITTASI Isola Elba alloggetti completi estivi via Cleopatra 55 angolo corso Novara. Telefonare 661-358. 5539

AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente zoccoli cucinetta 20.000. Telefonare 528-323. 63736

AFFITTASI alloggio 2 camere e cucina ufficio, piano 11, ascensore. Telefonare 520-813. 59647

AFFITTASI alloggio 2 camere, cucina, accessori, terzo, bagno, via Avigliana. Tel. 780-485. 63087

AFFITTASI alloggio 1° luglio, 4 camere e servizi, ascensore, terzo centrale, zona corso Inghilterra. Tel. 886-374.

AFFITTASI alloggio di sei camere e piccolo laboratorio con terreno. Lire 30.000 mensili. Corso Moncalieri 204 (rivolgersi Pensionato). 3894

AFFITTASI alloggio due camere cucina (2. Pilo). Telefonare 281-694.

AFFITTASI, barriera Milano, alloggio 3 camere cucina e servizi, tutti comodità. Telefonare ore 12-13 262-585. 64696

AFFITTASI camere 7000 camere cucina 10.000, 12.000, Garessio, 8. Teresa 12.

AFFITTASI camere, cucina, bagno, terzo pertinenze in villetta, corso Monconisi 207; Marcone. 3403

AFFITTASI signorile nuovissimo rialzato quattro camere servizi, corso Svizzera prospiciente giardino. Tel. 782-445.

AFFITTASI subito 2 vani ingresso servizi Francia 19.000. Tel. 535-022. 63809

AFFITTASI 1° luglio 3 camere servizi, giorno riservato. Tel. 27-25-51. 59790

AFFITTO locale portineria 4 pensionato 6300 mensili. Scrivere cassetta 6290, AFI, Torino. 61971

ALLOGGETTI una, due camere servizi, zona diversa, affittasi convenientissimo. Telefonare 45-770. 4306

ALLOGGETTO signori possibilmente servizi continuando, referenze, cercasi intermediari. Telefonare 44-819. 59474

ALLOGGI corso Agnelli 24 quattro cinque camere doppi servizi affittasi. Telefonare 296-819. 63720

ALLOGGI due camere, cucina, servizi moderni, accessorio, affittasi, vendesi, palazzo nuovo, via Forlì 17. 63127

ALLOGGIO ammobiliato 3 camere servizi e due camere piccolissime. Telefonare 83-596. 60064

ALLOGGIO centralissimo, adatto ufficio, tre camere, servizi, affittasi. Tel. 49-770.

ALLOGGIO villa Vanzetti, 6-3 camere, giardino, garage, affittasi. Occasione, Corsica 60. 6483

AMMOBILIATE camere cucina bagno disponibile. Valdie 17-19, Tel. 693-494.

AMMOBILIATO affittasi bellissimo alloggio zona signorile, Telefonare pomeriggi feriali 894-280. 60077

AMMOBILIATO indipendente camera cucina centrale. Telefonare 80-623, referenze, 19-20. 59587

AMMOBILIATO appena vuoto quattro ampissimi luogni cucina bagno centrale bricolame hotter casa signorile grandi Dodoma Isiando libero subito. Tel. 770-174 ore vero scrivere cassetta 6288, AFI, Torino.

AMMOBILIATO subaffittasi matrimonio, la pratica e accessori L. 30.000 mensili. Via Alimonda. Tel. mattina 274-730.

AMMOBILIATO 2 vani servizi affittasi piani-terra, 4 disponibili. Telefonare dalle 14-19, telefono 774-109. 64078

ATTENZIONE! Appartamento 7 vani moderni, ammobiliato, cucinato, terrazzo panoramico, affittasi subito. Telefonare 562-329. 59561

AUTOTRASLOCHI Garigito, Pavarolo, Autocarri coperti. Torino, provincia. Telefonare 782-580, 774-988. 62631

BARGARO cerca piccolo alloggetto, casa vecchia signorile, volendo anche amministrazione casa. Scrivere cassetta 6134, AFI, Torino. 65691

BONATA Vittoria camera cucina cucinino, senza forno 12.000. Tel. 871-628.

BORGO S. Paolo, piazza Sabotino, affittasi al 1° piano alloggio 2 camere cucina accessori adatto anche studio/professionista, celiachia, asmatico. Telef. 274-439, 782-280. 63174

CENTRALE primo piano 5 camere, doppi servizi, affittasi 32.000. Tel. 47-313.

CENTRALISSIMI alloggi grandi, piccoli, uffici, magazzini, affittasi. Cravenzana, Cornalia 40. 6465

CENTRALISSIMO due uffici servizi affittasi 20.000. Rivolgersi Portineria, Belfiore 1. 63116

CERCO alloggio 3 camere servizi in luglio. Telefonare 41-628. 60600

CERCO una camera zona Campidoglio-Pozzilo. Zecchini internazionali. Tel. 782-345

DONUCCI piemontesi cercano camera cucina camera tinello servizi. Tel. 81-685.

DORIGO Pravda, Bertini, alloggio zona piano 3 camere cucinetta servizi affitto 30.000. Telefonare 764-481 ore.

DORSO Galileo Ferraris 123 affittasi alloggio una camera, tinello con cucinino bagno anche non ufficio. Tel. 51-087.

DOCCETTA, casa signorile, affitto alloggio 4 camere servizi terrazzo, libero a gusto. Telefonare 50-783. 3031/26

DAL 1° agosto affittasi 2 camere servizi vicinanza Porta Nuova, possibilità riverso 300mila. Telefonare 881-430.

DIPENDENTE Fiat cerca affittare camera cucina massimo 12.000. Tel. 61-078.

LEASING trasporti stabiliti città provinciale assicurano evitare anche di domani. Telefonare 36-660, Torino.

LIDOTTO affitta 4° piano 1° giugno 2 camere più servizi. Telefono 657-496.

LUNGO Po Cadorna angolo via Pancrazio pagheremmo alloggi 2-3 camere affittasi. Telefonare 29-018. 63400

MUSSO palazzo via Principe Tommaso angolo via Galliari affittasi alloggi signorili 2-3-5-6 camere doppi e tripli servizi, grandiosi negozi magazzini uffici. Telefonare 657-362. 59377

PIAZZA Bengasi affittasi camera tinello tutti servizi 14.000. Telefonare 528-932.

PIAZZA Carignano affittiamo piano nobile tre vani ed quarto piano alloggetti due camere servizi. Telefonare ore otto sin 45-802. 6127

POSTA Nuova affittasi centralissimo uffici 3-4 camere adatti studio professionale. Tel. 56-438. 6837

PORTUMA neg. Revellenga affittasi alloggi una due camere servizi. Telefonare 697-143. 61069

PROPRIETARIO affitta camera cucina servizi 2° piano, 20 Nizza 182-184.

PROPRIETARIO affitta piano terreno due camere servizi uscita uso laboratorio. Telefonare 274-205 ore pasti. 59323

REFERENZIATISSIMA cerca due camere servizi paraggi Porta Susa, Stura Rita. Scrivere cassetta 6244, AFI, Torino.

SIGNORILI camera tinello cucinino affittasi direttamente E. Rita, 15.000 + 10.000 cauzione. Telefonare 588-636.

TRIESTINA/LA camera e cucina, nuova costruzione via Venaria, affitta direttamente proprietario, cauzione. Tel. 50-668.

TUREI 52 interno 2 moderni 3 camere servizi 18-19.000 affittasi. Tel. 47-333.

VENTIMILLA signorile ammobiliato primo piano, tre cucinino servizi, libero subito. Telefonare 53-867. 59650

VIA Giolitti 1 affittasi ufficio 2 camere tinello bagno 15.000. Telefonare 532-649.

VIA Valeggio 24, affittasi alloggi 3 camere cucina terzo bagno 30.000. Rivolgersi custode. 62732

30.000 mensili affittasi 1° luglio alloggio signorile 6 locali + doppi servizi, terzo centrale, ascensore, antenna TV, località piemontese piazza Statuto. Scrivere cassetta 6288 AFI, Torino. 61961

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 60 p.p.

AFFITTASI appartamento o camere con refezione signore Istituto Cenova. Scrivere cassetta 67-D, AFI, Milano.

AFFITTASI stagione estiva in villa Rivadora collina signorile mezzobiolino 5 camere servizi garage giardino. Scrivere cassetta 6287 AFI, Torino. 62099

ALMOSA Mare prenotasi luglio agosto signori appartamentino altro locale mobiliato. Scrit. AFI, Cassetta 2 Q, Savona

BERGAMO affittasi villetta ammobiliata, soleggiatissima, molto panoramica, comoda, tranquilla, 4 camere, bagno, magnifico terrazzo, garage, giardino, 10-30 giugno 30.000, luglio 45.000, agosto 60.000, settembre 30.000. Telefonare 879-870.

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 40 p.p.

ALBERGO via Ignazio Dall'Ono 2. Villa Argela, Pensione familiare, Interpellateci. Ricevono: Torino, telef. 35-238 (ore pasti). 62689

ALBERGO Corso Adr. Serrano (Cuneo), centrale, piazza, 130 metri. Ottimo ristorazione. 1300 metro compreso. 63643

BELLARIA, Rimini, Pensione Lamisi, prima linea, spiaggia propria, ottimo trattamento. 6720

BELLARIA, Villa Sabrina, ambiente familiare, vitino mare, luglio agosto 1400, giugno settembre 1100. Interpellateci.

ERAI Villa Argenta, Tel. 30288. Cervia-sezione. Riposo. Pensionato. Soggiorno ottimo. 6424

CERESOLE Reale Pensione Maria Incoronata, signorile, famiglie. Soggiorno tranquillo, trattamento familiare. 1800-1700. Scrivere: Piccolo Assistenziale Clero. Ogni informazione, Ast. 9624

DOLOMITI Nuova Hotel Aurora Levico Bella (Belzano) m. 1400 2ª categoria. Cucina tipicamente italiana. Ambiente gradito. Soggiorno ideale: 1700. 28 luglio-20 agosto 2000. Ribasso ulteriore comitive, accessori soggiorno-garage. 6205

FINALMARINA. Pensioni, giornaliera, alloggetto. Trattamento familiare, vigilanza materna, assistenza sanitaria, pensili medici. Telefonare 93-980. 60277

F.LMARINA Stella Maris piazza Rossarola trattamento familiare, ottimissima giugno settembre. 63606

GERSAM in ottimo per 8 mesi di luglio villa e villetta 2-5 camere ammobiliate ottima tenuta. Telefonare 90-755.

GRAVARI. Alfieri agenzia alloggio, alberghi passeggiata mare due centralissimi 2 sole 80.000. Telefonare 953-264. 62126

LARRIEMO affittasi villetta ammobiliata, soleggiatissima, molto panoramica, comoda, tranquilla, 4 camere, bagno, magnifico terrazzo, garage, giardino, 10-30 giugno 30.000, luglio 45.000, agosto 60.000, settembre 30.000. Telefonare 879-870.

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 40 p.p.

ALBERGO via Ignazio Dall'Ono 2. Villa Argela, Pensione familiare, Interpellateci. Ricevono: Torino, telef. 35-238 (ore pasti). 62689

ALBERGO Corso Adr. Serrano (Cuneo), centrale, piazza, 130 metri. Ottimo ristorazione. 1300 metro compreso. 63643

BELLARIA, Rimini, Pensione Lamisi, prima linea, spiaggia propria, ottimo trattamento. 6720

BELLARIA, Villa Sabrina, ambiente familiare, vitino mare, luglio agosto 1400, giugno settembre 1100. Interpellateci.

ERAI Villa Argenta, Tel. 30288. Cervia-sezione. Riposo. Pensionato. Soggiorno ottimo. 6424

GERSAM in ottimo per 8 mesi di luglio villa e villetta 2-5 camere ammobiliate ottima tenuta. Telefonare 90-755.

GRAVARI. Alfieri agenzia alloggio, alberghi passeggiata mare due centralissimi 2 sole 80.000. Telefonare 953-264. 62126

LARRIEMO affittasi villetta ammobiliata, soleggiatissima, molto panoramica, comoda, tranquilla, 4 camere, bagno, magnifico terrazzo, garage, giardino, 10-30 giugno 30.000, luglio 45.000, agosto 60.000, settembre 30.000. Telefonare 879-870.

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 40 p.p.

ALBERGO via Ignazio Dall'Ono 2. Villa Argela, Pensione familiare, Interpellateci. Ricevono: Torino, telef. 35-238 (ore pasti). 62689

ALBERGO Corso Adr. Serrano (Cuneo), centrale, piazza, 130 metri. Ottimo ristorazione. 1300 metro compreso. 63643

BELLARIA, Rimini, Pensione Lamisi, prima linea, spiaggia propria, ottimo trattamento. 6720

BELLARIA, Villa Sabrina, ambiente familiare, vitino mare, luglio agosto 1400, giugno settembre 1100. Interpellateci.

ERAI Villa Argenta, Tel. 30288. Cervia-sezione. Riposo. Pensionato. Soggiorno ottimo. 6424

GERSAM in ottimo per 8 mesi di luglio villa e villetta 2-5 camere ammobiliate ottima tenuta. Telefonare 90-755.

GRAVARI. Alfieri agenzia alloggio, alberghi passeggiata mare due centralissimi 2 sole 80.000. Telefonare 953-264. 62126

LARRIEMO affittasi villetta ammobiliata, soleggiatissima, molto panoramica, comoda, tranquilla, 4 camere, bagno, magnifico terrazzo, garage, giardino, 10-30 giugno 30.000, luglio 45.000, agosto 60.000, settembre 30.000. Telefonare 879-870.

9 COLLEGI INT. SCUOLE L. 40 p.p.

ALASSIO. Collegio maschile « Alma Mater », Manzoni 14. Villa accogliente, capita alunni ripetizione esami. Telef. 40-301.

ALL'ISTITUTO Stampatori « Clima » 1° luglio intimani esami estivi. Tel. 80-204 via Roma, 284. 3881

GOET ritiro nuovi corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computisteria, ragioneria, calligrafia, lingue, Via Po 2, telef. 47-273. 3195

STUDIUM, dattilografia stenografia, computisteria, corsi colori, facilitazioni. Via della Rocca 14, telef. 38-853. 1747

10 LEZ. TRAD. PRESTAZ. L. 80 p.p.

ACCURATA, rapida preparazione esami, viaggi all'estero. Berlitz, Santa Teresa 3, telef. 552-970. Assenze ufficio tradizioni.

DEMOSTENE tenuta libri paga, documenti lavoro, contabilità. Tel. 62-997.

DISTINTA signora impartisce lezioni lullo moderno da sala. Via Verdi 24, telefono 883-749. 60450

INGLESE prof. di Oxford da lezione, conversazione. Telefono 886-875.

LINGUE studiate coi dischi Linguaphone, assimili, prova gratuita. Linguaves, corso Stati Uniti 1. 63158

STUDENTESSA francese, buona moralità, cerca famiglia disposta ospitarla un mese per sorveglianza bambini e lezioni di francese. Scrivere: Barbetaz, 4 Av. de la République, Clermont, Fd., France.

SVOLGERei tesi, ore pomeridiane ai soli lavoretti pratiche pagbe, dattilografia, ed altri lavori. Telefonare 377-372 dalle 13.00 alle 14; 19 in poi. 62232

11 CAM. MOB. e FERR. L. 80 p.p.

A diletti affittasi bella ammobiliata indipendente 3 letti, paraggi Calvoli, Telefono 91-834. 51719

APPITTASI camera con uso cucina via Cavour 36, Saluzzo. 62327

APPITTASI ammobiliata ariosa, centrale una due persone 8000. Tel. 284-643.

APPITTASI bella camera ammobiliata centrale. Telefonare 839-237. 63949

APPITTASI camera ammobiliata con pensione anche due amici. Tel. 885 569.

APPITTASI camera 1 letto indipendente, servizi moderni. Telefonare 883-494.

APPITTASI piccola stanza, bagno a ingresso proprio a distinto/mare. Telefonare pomeriggio 776-109. 63089

AMMOBILIATA centrale, elegante, allietata. Roma, via Principe Tommaso 21. 4

AMMOBILIATA centrale volendo pensione ottimo trattamento, prezzi miti. Telefonare 46-879. 63464

AMMOBILIATA matrimoniale con uso cucina indipendente affittasi, via Cavour 37

AMMOBILIATA una due camere matrimoniale eventualmente signorine. Telefonare 60-372. 63308

CAMERA ammobiliata bella grande signore dabile impiegato dabile anche pensionato, prezzi mite. Telef. 883-474.

CAMERA mobiliata in alloggio signorile zona largo Orbassano. Scrivere cassetta 5236, AFI, Torino. 62129

CAMERE ammobiliate eleganti centrali comodità privati convenienti. Telefonare 45-865. 6026

CENTRALISSIMA ammobiliata uso due letti, comodità, servizio, medici. Telefonare 43-865. 59395

COMMERCIANTE cerca confortevole pensione signora sola. Scrivere cassetta 6353, AFI, Torino. 60550

13 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 40p.p.

A ben curare cercasi infermiere 5am, graduato disposto alloggio vitto. Ore, Tempo Libero 12. 6361

A abili detective offresi indagini corrispettivo. Mondial, Corso A. 90, 521-151.

A brava domestica, anche volontarosa presso servizio ottimo trattamento offresi. BUMAC, Mirafiori 18. 64489

A signora indipendente, premurosa, dami gentilezze elegantissima, garantisce. Studio-Lido 33-777. 63568

ABILE istruttore fisso, sana giovane cercasi coniugi con bambino 2 anni, disponendo capacità trattamento bambino. Telefonare 888-788 oppure scrivere cassetta 3324, AFI, Torino. 59413

ABILI sono lavoratrici tedesca cerca impiego Secchi, via Gramsci 2. 7716

ABILI fattori in terra, un capo squadra cercasi. Offerte dettagliate, referenze. Scrivere cassetta 6296, AFI, Torino.

ABILI lavoratori tedesca cerca impiego Secchi, via Gramsci 2. 7716

ABILISSIMA cucitrice sellaia specialista pelletteria cercasi. Scrivere cassetta 4010, AFI, Torino, indicando ogni pretese mensili. 63249

ABILISSIMO cameriere ottima referenze ed dattilografa esperta cercasi per vini vendita, raccomandasi Circolo Cattolico, scrivere. Telefonare 538-238.

AD importante Ente centro piemonte cercasi fattorino fattorina Torino disposto lavoro ottima paga premessa referenze per lavoro propaganda organizzato pubblicazione ottimo possibilità rendimento duraturo. Presentarsi lunedì ore 9-12 ed 15-18 sig. Gamba via Maria Vittoria 1, piano 2. 1410

AGGIUSTATORE meccanico per montaggio piccole macchine elettriche cercasi di media officina. Scrivere cassetta 6196, AFI, Torino.

AGRICOLTORI cercasi giovane, ben raccomandato per lavoro in piccola azienda. Telefonare 883-494.

AIUTO fattore cercasi per azienda agricola Cuneo. Scrivere cassetta 6240, AFI, Torino.

ALBERGO cercasi cameriera, buona presenza, referenze, preferibile conoscenza lingue. Telefonare 30-777. 63568

ANALISTA programmatore cercasi per importante azienda Torino. Scrivere cassetta 6300, AFI, Torino.

APPRENDISTA occorrono giovani, volonterosi, per lavoro interessante. Telefonare 883-494.

APPRENDISTI cercasi 10 officina meccanica azione. Presentarsi via Cigna 132. 59378

ARROTONDANDO entrate senza lavoro vuoi abbonandosi per qualsiasi rivista Abbonamenti, Ufficio Lloyd Adriatico, Torino, Sabaudia 7.

ARROTONDI giovani volonterosi e Collettori qualificati, ottimo trattamento, Società Assicura 116.

ASSEMBLATORE operai tubisti saldatori elettricisti per impianti industriali. Telefonare 240-630. 59647

AVVIAMI millenovesi, bella presenza, lucrosa carriera assicurazioni. Superata esame inverno-prova gratuito, libera! verranno assunti secondo esperienza passata. Scrivere cassetta 1301, AFI, Torino. 6480

BAR urge Sara telefonare donne presentabile 20-30enne. Telefonare 70-784.

BATTILAMIERA specialissimi controllo-ne recipienti e cilindri acciaio inossidabile cercasi. Ottimo impiego. Scrivere cassetta 6296, AFI, Torino. 59651

CAMERIERA giovane, buona, presenta, cercasi di piccola famiglia distinta religiosa, paga massima. Indirizzo pasti occupati. Scrivere cassetta 1216, AFI, Torino.

CAMERIERA istruire fare rimboccature camere. Massima retribuzione. Ortomerio, Madama Cristina 111. 2163

CARROZZIERIA cercasi provetti verniciatori di finissima. Presentarsi pasti ore pasti, Scrivere cassetta 6265, AFI, Torino.

CERCASI operaio produzione cemento forno elettrico, graduata, provetto, meccanico generico manutentore. Scrivere cassetta 6011, AFI, Torino. 61113

CERCASI contagi, merito domestico 8-anni, meglio cameriera ragazzina molto, per famiglia signorile residente città Piemonte. Indicare età, grado, referenze. Scrivere cassetta 6262, AFI, Torino.

CERCASI famiglie per persona segni alimentari particolarmente graditi vendi la salumeria. Indicare referenze. Scrivere cassetta 3331, AFI, Torino.

CERCASI inverniti, aiutanti e apprendisti serie. Telefonare 886-189.

CERCASI montatori tornitori tornare. Ben presentarsi se non provetti. Tel. 287-483 ore pasti.

CERCASI abile segretaria pratica dattilografia lavori ufficio. Telef. 670-888.

CERCASI abile volenterosa famiglia signorile 30-35enne referenziata; giornata 9-21,30. Telefonare 281-363. 59408

CERCASI abilissima aiutante a lavoratrice sarta donna. Telefonare 43-437. 59701

CERCASI abilissima bravissima aiutante bambola, Barbaria, corso Brunelleschi 52, telefono 83-361. 63698

CERCASI abilissima guardarobiera. Corso Sommeiller 26. 59654

CERCASI abilissima ufficio piccola industria, inutile scrivere se non in possesso requisiti richiesti. Scrivere cassetta 3329, AFI, Torino. 63569

CERCASI apprendista rimpiazzo 1°, altro 2°. Età, pratì occupati, referenze. Scrivere cassetta 3064, AFI, Torino.

CERCASI cameriera ragazzina cuoko per famiglia signorile residente città Piemonte. Indicare età preteso referenze. Scrivere cassetta 6282, AFI, Torino. 59758

CERCASI cuoco cameriere per famiglia signorile residente città Piemonte. Indicare età preteso referenze. Scrivere cassetta 6282, AFI, Torino. 59758

CERCASI cuoco specializzato tornire lima montaggio motori, cambi differenziali, autostrada. Indicare pasti occupati. Scrivere cassetta 3301, AFI, Torino. 64259

GAS urge Sara telefonare donne presentabile 20-30enne. Telefonare 70-784.

GIOVANETTA intelligente pratica bene scrivendo cerca famiglia due persone adulti per aiuto pulizie ordine. Telefonare dalle 14.30 alle 16.30 al 460-788. 408

GRANDE complesso industriale cerca per montaggio presso clienti abili montatori macchine tessili per Riviera. Indirizzare curriculum referenze, pretesa e cassetta 4087, AFI, Torino. 63346

GRANDE azienda commerciale ricerca per sede officina elettromeccanica Valle Susa, ottimo capo meccanico, indirizzare curriculum, referenze, pretesa a cassetta 6068, AFI, Torino. 63696

IMPORTANTE azienda commerciale assumerebbe per subito signorina perfetta conoscenza inglese ottima dattilografia, preferibile conoscenza francese, per lavoro propaganda organizzato pubblicazione ottimo possibilità rendimento duraturo. Presentarsi lunedì ore 9-12 ed 15-18 sig. Gamba via Maria Vittoria 1, piano 2. 1410

INDUSTRIA meccanica tessile cerca capace disegnatore costruttore tessile. Presentarsi o Lidia », via del Carmine 22

INDUSTRIA per ufficio tecnico giovane disegnatore anche primo impiego addimostrato. Scrivere cassetta 6340, AFI, Torino.

INDUSTRIA ricerca a camerieri per ristorante, Presentarsi via Belzani 27.

INDUSTRIA ricerca per facile produzione fotografica lavoro redditizio. Foto Lux, Bernardino Luini 77. 59739

INDUSTRIA importante ricerca per corrispondenza estera dattilografa bilingue 5 anni vivace periodo 30 luglio-due agosto. Scrivere cassetta 3328, AFI, Torino.

INDUSTRIA leggera cerca ragazza dai pedici ai venti anni. Scrivere cassetta 6265, AFI, Torino. 63696

INFERMIERA giovane anche non diplomata, buona presenza, cercasi da piccola famiglia distinta due persone, indicare età. Scrivere cassetta 1215, AFI, Torino.

INSULTERA. Cercansi compositore per buoni posti. Offerti salari. Scrivere a: Miele, Vale Bureau, 464 Edgware Road, London, W. 2.

MAGAZZINIERE energico dinamico cercasi. Scrivere cassetta 3310, AFI, Torino.

MACHIFICIO azienda meccanizzata realizzo, apprendista rimpiegatizio e dipendenti. Telefonare 888-342. 60273

MATERIE plastiche: cercasi persona conoscenza articolo con clientela interessata ad ampliare. Scrivere cassetta 6306, AFI, Torino.

MECCANICO per macchine grappo ciliadro, veramente provetto, disposto migliore casa, serva importante calzificio prov. Vercelli. Scrivere cassetta 55 A., AFI, Milano.

OFFICINA cerca operaio bottonatura lavori pesanti. Presentarsi via Capua 135. 63077

PELLICCIAIA abile macchinista cercasi. Telefonare 46-786. 61041

PER casa signorile cercasi portinaio robusto. Telef. 46-631. 59478

PERITI chimici o meccani, commerciali, elettrotecnici, militanti, preferibilmente celibi, provincia Cuneo cercasi da importante industria. Scrivere cassetta 1284, AFI, Torino. 6318

PERITO elettromeccanico con qualche conoscenza pratica di lavoro meccanico cercasi da media officina. Scrivere cassetta 6236, AFI, Torino. 60388

PERITO elettromeccanico giovane abilitato militare cerca qualsiasi per progettazione, esperienza impianti industriali civili Elettrotecnico studio, Scrivere cassetta 6240, AFI, Torino.

PERSONA serissima referenziata cerca famiglia commercianti. Rivolgersi Alcide Pellicerio, via Palazzo Città 13.

PRIMARIA industria conduttori cerca provetto reclutatore specializzato, ottima retribuzione. Scrivere cassetta 1329, AFI, Torino. 6275

PITTORESCHI commissari diventerete frequentando Scuola Marte, 6. Accademia 116, Telef. 61-865, Torino.

RAPPRESENTANTI cerca gradito articolo pubblicitario. Via Sant'Ottavio 42. 6823

SALDATORI cerca saldatori e carpentieri ad uso ed montare. Referenze. Scrivere cassetta 6302, AFI, Torino. 64042

SERIA ditta cerca signorina pratica ufficio libera subito referenziata indispensabile. Scrivere cassetta 6037, AFI, Torino.

SIGNORINA dattilografa 20-30 anni per lavori vari ufficio eventuale conoscenza lingua tenuta di ufficio moderno. Scrivere cassetta 6288, AFI, Torino. 60408

SOCIETÀ impiantistica industria, larga produzione, organizzazione commerciale nazionale, cercasi per subito o data da stabilire collaboratore adeguata, disposto trasferirsi provincia. Scrivere cassetta 6220, AFI, Torino. 62236

SOCIETÀ meccanica primaria importante cercasi per subito o data da stabilire collaboratore adeguata, disposto trasferirsi provincia. Scrivere cassetta 6220, AFI, Torino. 62236

STENODATTILOGRAFA pratì ducati residenti Grugliasco cercasi via Rosa Gianelli 45. 6135

STENOGRAFIA pratica commerciale via Bonelli 45. 6135

STUDIO ragioniere primissima esperienza cerca persona preferibilmente non giovane, ambiente studio industriale. Telefonare 20-554. 60409

SUBAFFITTO 3Camere, referenze 12 mesi, cercasi per subito signorina perfetta conoscenza inglese ottima dattilografia, preferibile conoscenza francese, per lavoro propaganda organizzato pubblicazione ottimo possibilità rendimento duraturo. Presentarsi lunedì ore 9-12 ed 15-18 sig. Gamba via Maria Vittoria 1, piano 2. 1410